

STOSA
CUCINE

brennero
CASE & STILI
PROJECT DESIGN AND PASSION

RIVENDITORE UFFICIALE PER VERONA

Via Nassar, 16 - 37026 - Pescantina (VR)

Tel. 045 675 03 50

www.brennerocasesiti.it

ANNO 4
NUMERO 9
6 LUGLIO 2021

www.lanotizia.news



PERIODICO QUINDICINALE DI ATTUALITÀ - VERONA, VIA G. BOZZINI, 1 - LEGNAGO (VR), VIA C. MARCHESI, 7 - SEGUICI ANCHE SU



PICCOLI AMICI GRANDI AFFETTI



Oltre 60 milioni gli animali d'affezione stimati in Italia nel 2019 secondo il rapporto Assalco - Zoomark, aumentati notevolmente durante il lockdown. Oltre a cani e gatti, la passione per gli animali domestici insoliti anche a Verona accomuna molte persone che convivono con i loro piccoli amici scelti in base alla disponibilità di spazio e alle attenzioni di cui necessitano. In queste interviste esclusive, i proprietari raccontano la loro esperienza, l'organizzazione per farli star bene anche durante le vacanze e le motivazioni per cui li hanno "adottati". Una su tutte: è stato amore a prima vista.

da pag 2 a pag 4

IDEE PER UNA VACANZA FUORI PORTA

pag 16-17

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione
in abbonamento postale - Aut. n°
0136/19/VR - Stampe in regime libero

PER LA VOSTRA PUBBLICITÀ:
commerciale@lanotizia.news
tel. 0442 25955

PER COMUNICATI STAMPA:
redazione@lanotizia.news

CONTIENE SPECIALE
**SANITÀ
SALUTE BENESSERE**

da pag 9 a pag 15

in collaborazione con l'Ufficio Stampa della
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona



AZIENDA OSPEDALIERA
UNIVERSITARIA INTEGRATA
VERONA



TOKYO 2020 Speciale Veronesi alle Olimpiadi

Dal 23 luglio al via le Olimpiadi di Tokyo. L'Italia sarà
presente con 384 atleti. Conosciamo gli otto veronesi
che si batteranno alla conquista di una medaglia.



pag 20-21

AMBIENTE

Estate a scuola con le fattorie didattiche

pag 8

Eventi di Luglio

Manifestazioni, concerti, spettacoli teatrali, mostre,
notti bianche, festival. Torna la rubrica dedicata agli
eventi di Verona, provincia e città limitrofe.

pag 18-19

SALDI*
VENTICINQUE
ANNI DI SHOPPING

#MONDOMELA



WWW.LAGRANDEMELA.IT

25
ANNI
INSIEME

**LA
GRANDEMELA
SHOPPINGLAND**

L'UNICO SHOPPINGLAND D'ITALIA

*DAL 3 LUGLIO AL 31 AGOSTO 2021

ANIMALI DA COMPAGNIA INSOLITI

Secondo il rapporto Assalco - Zoomark si stima che nel 2019 in Italia fossero presenti 60,27 milioni di animali, aumentati notevolmente durante il lockdown. Ma oltre ai tradizionali cane e gatto, anche a Verona c'è chi ha scelto animali insoliti con cui vivere. Abbiamo intervistato alcuni di questi proprietari per scoprire il rapporto con i loro piccoli amici, i motivi della loro scelta e la gestione dei periodi di assenza o di vacanza.

A CURA DI DANIELE FREGNO, CONSUELO NESPOLO, FRANCESCO CAZZOLA, CHIARA PIA BORDI

Un animale domestico che ci fa compagnia in casa o ci aspetta quando torniamo dal lavoro è una realtà per la maggior parte di persone. Molti, soprattutto chi ha un giardino spazioso, hanno adottato un cane, anche di taglia medio-grande. Chi vive un appartamento, invece, molto più spesso ha optato per un gatto, che si adatta meglio a vivere in spazi ristretti oppure "in strada" o per un cane di taglia piccola. Ma c'è anche chi sceglie animali insoliti con cui vivere, lasciandosi sorprendere dal carattere di questi piccoli amici inconsueti. Ecco alcuni esempi di veronesi che hanno deciso di fare una scelta fuori dall'ordinario.

ISETTA E ISOTTA, DUE GALLINE DA COMPAGNIA



Lei è Sara detta "La Niglia", una ragazza dai capelli rossi che divide la sua vita con Isetta e Isotta, due galline "collo nudo". Loro vivono a Zevio in una bella casa con un rigoglioso giardino, e con altri dolcissimi coinquilini: 4 coniglietti. In realtà le signorotte piumate, non vivono proprio dentro casa: «Sono animali abituati a stare all'aria aperta e quindi a fare i 'bisognini' dove

e quando pare a loro» esordisce Sara. «Ho comunque fatto costruire per loro un pollaio. Ma se il tempo si mette male e diventa minaccioso, o si presenta una situazione critica, come la sera dei botti di Capodanno, chiudo un occhio e le accolgo in casa».

«Delle mie due galline mi ha colpito l'annuncio di chi le cedeva, perché temeva finissero in pentola. Mi aveva davvero rattristato realizzare che nella visione comune ci sono animali di serie 'B' da sfruttare, più che da amare. Contrariamente alle credenze comuni, anche le galline sono molto attente e provano sentimenti. Amano farsi coccolare, mi riconoscono e mi vengono incontro quando rientro a casa».

Cosa ti piace di loro in particolare?
«Amo la loro curiosità. Corrono al cancello quando sentono la mia auto, mi seguono per tutto il giardino, e se dimentico la porta

aperta, le trovo subito in cucina a cercare attenzioni. Onestamente la gallina è un animale che non conoscevo, ma con Isetta e Isotta stiamo costruendo una relazione, e se solo in apparenza sembra sia io a insegnare loro alcune cose, in verità sono loro che mi fanno fare riflessioni importanti sul rispetto, la gratitudine e sulla crudeltà dello specismo».

Quando devi andare in vacanza a chi le lasci e come ti comporti?
«Se mi devo assentare qualche giorno chiedo aiuto sia ai miei genitori che a un pet-sitter di zona. Di lasciarle sole, non se ne parla proprio...».

CERVONE, IL SERPENTE AFFETTUOSO



Domenico da sempre è stato affascinato dai serpenti: è per questo che ha deciso di adottare Cervone, il suo serpente, che è diventato un vero antistress.

«Amo molto tutti gli animali ma sono da sempre stato attratto da animali non comuni, il serpente non è un classico esempio di animale domestico. La mia scelta è stata dettata dal fatto che ho sempre trovato questo animale elegante e mi ha sempre affascinato già da bambino. Sembra strano ma a contatto con l'uomo riesce a sentirsi al sicuro, quasi protetto perché il calore umano piace molto a questo tipo di animale. Per me, inoltre, è un vero e proprio antistress, quando sono a contatto con lui provo un grande senso di libertà».

Che cosa ti piace di più dell'avere un serpente?

«Del serpente mi incuriosiscono le sue origini, si sa che come animale grazie alle sue caratteristiche ha da sempre colpito e stimolato l'immaginario umano diventando spesso quasi una creatura leggendaria nel folklore e nelle mitologie dei vari popoli. Personalmente non mi

POSSIEDI
UNA CASA
A VERONA,
E VUOI
VENDERLA?

Chiamaci!

GRANDI AGENZIE®
LA PRIMA AGENZIA CHE TI CERCA CASA

verona.grandiagenzie.it

045 847 0174

via Berto Barbarani 3, 37123 Verona

Grandi Agenzie, l'innovazione nei servizi immobiliari

Con la nuova apertura, il Gruppo conferma il suo modello di servizio dinamico, innovativo ed efficace

GRANDI AGENZIE è una nuova realtà immobiliare in franchising che ha aperto la sua 10^a filiale a Verona in via Berto Barbarani, a San Zeno.

È caratterizzata da un metodo di lavoro dinamico, innovativo ed efficace, una nuova visione di agenzia immobiliare, una guida competente per l'acquisto, la vendita, l'affitto di immobili.

"TI CERCO CASA"

Con il servizio "Ti cerco casa", Grandi Agenzie offre ai suoi clienti una ricerca mirata per l'acquisto di un nuovo immobile e, grazie al mandato d'acquisto esclusivo, diventa una sorta di referente di fiducia che li guida nella scelta, anche collaborando con i colleghi di altre agenzie.

VENDITA "OPEN HOUSE"

Altro aspetto innovativo della strategia del Gruppo è la vendita in "Open house" che consiste nel convocare contemporaneamente tutti gli aspiranti acquirenti di un immobile. Questo, oltre a mettere in concorrenza gli interessati, permette di preparare l'immobile per l'accoglienza e la visita una volta sola. Con gli eventi "Open house", l'agenzia riesce a vendere gli immobili in over price il 26% delle volte.

EMPATIA CON IL CLIENTE

Grandi Agenzie mette al primo posto le persone, studiando le loro esigenze e la loro storia e creando un rapporto empatico. Questo la rende un'impresa immobiliare diversa, dinamica e in grado di offrire servizi su misura.

CI, GRANDI AFFETTI

trovo d'accordo con la decisione di averlo fatto diventare la rappresentazione animale del diavolo».

Come ti organizzi quando lo devi lasciare solo per qualche giorno?

«Quando si va in vacanza lo lascio semplicemente nel suo terrario, solo con acqua e leggermente al fresco perché non ha bisogno di spazi e tanto meno di mangiare, essendo appunto un animale a sangue freddo e solitario. Può stare quindi tranquillamente solo senza doverlo portare per forza con me o lasciarlo a qualcuno che se ne prenda cura».

ARTÙ, IL RICCIO AFRICANO



Florena, dopo tanti cani e gatti, ha scelto il riccio africano Artù per allargare la sua famiglia: ed il suo affetto "pungente" l'ha ripagata di questa scelta.

«Il riccio africano è entrato a far parte della nostra famiglia perché mia figlia, dopo un viaggio all'estero, prese questo piccolo animaletto che abbiamo scoperto essere molto affettuoso e gestibile. Non è andato a sostituire gli altri animali domestici della famiglia ma è diventato piuttosto un'altra aggiunta alla nostra famiglia allargata e ha portato una ventata di novità per quanto riguarda l'approccio con un animale fuori dall'ordinario».

Che cosa ti piace di più di questo

animale?

«Amo la sua affabilità e la sua dolcezza, usa gli aculei solo se si sente in pericolo o minacciato in qualche modo, altrimenti si lascia accarezzare proprio come un classico animale domestico ed è anche molto amante delle coccole. Sono veramente orgogliosa della sua bellezza e infatti ne parlo molto a chi conosco, consigliandoglielo anche perché si è rivelato un ottimo animale da compagnia».

Come ti comporti quando ti devi assentare o vai in vacanza?

«In vacanza solitamente lo porto con me e se non mi danno la possibilità di ospitarlo rinuncio senza dubbio alla vacanza perché i miei animali sono parte integrante della mia famiglia e della mia vita quindi dove vado io vengono sempre anche loro. In questo modo mi sento molto più tranquilla invece che lasciarli con altre persone che non so come possano comportarsi con loro».

IL CINCILLÀ SEKI



Vanessa ha scelto un animale che vive di notte, così la sera le tiene compagnia mentre di giorno non combina danni. Una scelta strategica che le addolcisce la vita con le sue buffe espressioni.

«L'ho scelto per diversi motivi. Il

primo è per il lavoro: il cincillà è un animale notturno e quindi la mattina e il pomeriggio dorme beato nella sua gabbia, perciò quando torno a casa la sera lui è pronto per giocare con me e passare un po' di tempo insieme. Inoltre, non essendo a casa, sono anche tranquilla sul fatto che non faccia danni, mangi o rosicchi qualcosa che non deve mentre non ci sono, cosa che un gatto o un cane probabilmente farebbe. E poi, a differenza degli altri roditori, il cincillà ha una vita bella lunga: possono arrivare dai 13 ai 20 anni».

Cosa ti piace di lui in particolare?

«Mi piacciono un sacco le sue espressioni! È una sorta di ibrido tra cane, gatto e roditore. Si diverte a correre, saltare (un cincillà adulto può arrivare a saltare fino a 155 cm) e allo stesso tempo decide lui come e quando essere coccolato. Quando è felice corre veloce come Speedy Gonzales e salta di continuo intorno a me».

Quando devi andare in vacanza a chi lo lasci e come ti comporti?

«Il cincillà è un animale delicato e soffre terribilmente il caldo, la temperatura ideale per lui non deve superare i 25 gradi. Muoverlo dalla sua "casa" potrebbe causargli stress o colpi di calore. Se è per due giorni chiedo ad un amico che conosce già la bestiola di venire a controllarlo, e quando non può di solito posso contare sull'Associazione Italiana Cincilla. All'interno di questo fantastico gruppo aggiornano sempre i cincisitter disponibili e le varie pensioni a misura di cincillà».

LA VOCE DEI CONIGLI

Cinzia ama tutti gli animali, ma nutre una passione speciale per i conigli, tanto da aver fondato a Verona una associazione di volontariato no-profit che si occupa di



loro, "La Voce Dei Conigli".

«Ho scelto di tenermi compagnia con un coniglio per caso molti anni fa, senza sapere come gestirlo. Allora mi sono documentata. Ho avuto nella mia vita anche gatti e altri piccoli animali, ma il coniglio è speciale e serve una particolare sensibilità per entrare in sintonia con lui. Il coniglio, che sconsiglio ai bambini perché davvero delicato, si adatta benissimo a vivere in appartamento, non serve avere per forza un giardino. Bastano alcuni accorgimenti in casa, come ad esempio mettere i fili elettrici in sicurezza fuori dalla sua portata perché li rosicchia e sterilizzarlo in maniera tale che usi la lettiera come il gatto».

Cosa ti piace in particolare di questo animale?

«La prima cosa che mi ha colpito è il suo aspetto tenero, dolce e bellissimo. Un batuffolo morbido con due occhioni grandi. Sono comunicativi e intelligenti. Anche se emettono pochi suoni si fanno capire bene: manifestano gioia, felicità, ma anche dolore e tristezza. Sono animali molto sociali e amano la compagnia. Perciò non li metto mai in gabbia, in quanto per loro sarebbe una tortura fisica e psicologica».

Come ti comporti quando vai in vacanza?

«Quando vado in vacanza li lascio

ad una pet sitter fidata e preparata. Non tutti sono in grado di gestirli, ci vuole una adeguata conoscenza. Esistono pet sitter in tutta Italia ([sul sito lavocedeiconigli.it si trova la lista](#)). I conigli non amano gli spostamenti e i lunghi viaggi e il rischio che stiano male è molto alto».

LA PAPERÀ PAPERINA



Un po' per curiosità, un po' per incoscienza, quando era piccola Lisa ha provato a prendersi cura di una papera dopo averla "vinta" ad una sagra di paese. Ma il richiamo della natura è stato più forte ed ora l'animale vive in una fattoria.

«Ho scelto una papera perché, quando ero piccola, desideravo tanto un animale di cui prendermi cura. Fino ad allora avevo avuto solo pesci rossi e un canarino, ma erano animali che ad una bambina non davano molte attenzioni. È stata comunque una scelta casuale quella fatta all'epoca, dettata perlopiù da un capriccio. Ero alla sagra di paese e ho visto una bancarella in cui si poteva vincere un animale. A disposizione c'erano pesci rossi o paperelle, e io ovviamente scelsi la papera, per "grande gioia" dei miei genitori che, abitando in appartamento, non avrebbero certamente voluto».

Cosa ti piaceva di lei in particolare?

«Della papera mi piaceva molto il fatto che mi seguisse ovunque

(segue a pag. 4)



ABILITYART

"Vieni a scoprire il negozio di Abilityart
Opere di grande valore, realizzate da artisti
che dipingono con la bocca o con il piede"

Idee regalo pronte per te!

Siamo in

Via Pellicciai 15 a Verona
e su www.abilityart.it

Seguici su:



ANIMALI DA COMPAGNIA INSOLITI

(segue da pag. 3)

in giro per casa. Mi sembrava di prendermi cura di qualcosa, ma allo stesso tempo che anche l'animale mi volesse bene. Era bello giocare con lei, si divertiva a infilarsi in una manica della mia felpa e ad uscire dall'altra. Ed era bello anche coccolarla, era morbidissima».

Quando dovevi andare in vacanza a chi la lasciavi e come ti comportavi?

«Non abbiamo mai avuto il problema di dove lasciarla in caso fossimo andati in vacanza, perché purtroppo è stata con noi solo qualche mese. Appena è cresciuta ci siamo resi conto che sarebbe stato sbagliato tenerla ancora in appartamento, con la gabbietta che sarebbe diventata sempre più stretta. Proprio per questo, l'abbiamo affidata ad un caro amico che, avendo una fattoria, le ha permesso di vivere nella natura, com'è giusto che sia».

SQUITTI, LO SCOIATTOLO VOLANTE



Anche in questo caso la natura ha avuto la meglio sull'addomesticamento di un animale da compagnia inconsueto. Squitti, lo scoiattolo giapponese scelto da Niccolò, dopo qualche mese vissuto in gabbia è riuscito a fuggire "volando" dal secondo piano e coronando il suo sogno di libertà. «Nella mia famiglia non c'erano animali, perché impegnativi e anche poco desiderati. Credo fosse mio padre a non volere né cani né gatti. La scelta dell'animaletto è stata dettata da una gita allo zoo, quando avevo circa cinque anni. Quel giorno mio fratello ed io ci siamo imbattuti in molti esemplari interessanti e quindi ci è venuta voglia di avere anche noi un animale da compagnia. Per farlo accettare in famiglia ne cercavamo uno che non richiedesse attenzioni eccessive e stesse in gabbia, ma non abbiamo voluto né un coniglio né un criceto né tantomeno un volatile, per cui la nostra scelta è ricaduta su un esemplare insolito: uno scoiattolo giapponese».

Cosa ti piaceva di lui?

«Diversamente dagli altri roditori, lo scoiattolo mi è sempre piaciuto per la sua vivacità. I primi tempi lo tenevo spesso in mano, era simpatico. Capivo però anche la sua voglia di libertà: dopo qualche mese, infatti, aveva iniziato a lanciarsi dal secondo piano e planava verso il garage. Aveva tentato più volte la fuga, finché un giorno finalmente è

riuscito nel suo intento, ponendo fine alla sua vita in gabbia. Sono contento che sia andata così: non prenderei mai più un animale di quel tipo, perché è giusto che vivano in libertà. Lo dimostra anche il fatto che aveva iniziato ad essere aggressivo, impossibile da accarezzare».

Quando dovevi andare in vacanza a chi lo lasciavi e come ti comportavi?

«D'estate, quando andavamo in vacanza, lo lasciavamo dai nonni. Abitando sotto casa mia, ci hanno permesso di avere animali senza doverci preoccupare troppo in caso di una nostra assenza».

MIDORI, UN PAPPAGLIO IN FAMIGLIA



Per Chiara e la sua famiglia la scelta di vivere con un pappagallo, il parrocchetto Midori in particolare, è stata voluta e consapevole.

«È stata una scelta dovuta essenzialmente ad una precedente esperienza di mio marito in famiglia. Nonostante quello che si pensi, i pappagalli sono animali che danno tanto affettivamente, creando un legame di stormo che abbraccia tutta la famiglia».

Che cosa ti piace di più nel fatto di vivere con un parrocchetto?

«La nostra Midori è allevata a mano e riconosce in noi un suo simile. Questa però è un'arma a doppio taglio perché questi animali amano il contatto fisico e, durante il periodo dell'accoppiamento, c'è anche il pericolo di un faintimento che potrebbe causare forme di disagio nell'animale come lo spumamento. Rivolgendoci anche ad esperti siamo riusciti ad affrontare questo periodo e a far vivere la nostra Midori come un membro vero e proprio della nostra famiglia umana».

Quando la vostra famiglia va in vacanza come vi comportate di solito?

«Il parrocchetto è un animale molto legato alla sua routine che non deve essere interrotta. Per questo ci avvaliamo della sorella di mio marito, che Midori già conosce bene. Nostra cognata viene a casa nostra negli orari dove spesso siamo a casa, per esempio di sera e la notte così da mantenere la routine di Midori. Ci sono anche pensioni specializzate in pappagalli ma noi abbiamo la fortuna di avere una cognata molto disponibile».

ATTILIO, IL DRAGO BARBUTO



Aurora, dopo avere da sempre convissuto con cani e gatti, ha deciso di provare ad accogliere in casa un animale a sangue freddo. E Attilio la ripaga con la sua gratitudine.

«Sono cresciuta circondata da animali domestici ma qualche anno fa, grazie alla visione di alcuni documentari e all'esperienza sul campo di qualche amico, ho iniziato ad interessarmi anche allo speciale ed interessante mondo dei rettili. Così, tre anni fa, dopo aver preso consapevolezza delle esigenze e delle cure necessarie per accogliere in casa un animale a sangue freddo, ho deciso di adottare Attilio, il mio drago barbuto (conosciuto anche come pogona)».

Che cosa rende il tuo animale speciale e cosa ti piace di più di lui?

«I draghi barbuti non sono animali particolarmente empatici ma talvolta, con semplici e quotidiane accortezze, si dimostrano grati e riconoscenti. E di lui mi piace proprio questo: la gratitudine per i piccoli gesti».

Come ti comporti quando vai in

ferie o ti devi assentare qualche giorno?

«La gestione di Attilio coinvolge tutta la famiglia ma, se mi assento qualche giorno, mio papà Renato se ne occupa personalmente tenendo conto dei suoi bisogni, dei suoi spazi e delle sue esigenze giornaliere».

IL CANARINO FRULLY, UN DOLCE CANTO IN CASA



Per Alberto e la sua famiglia avere un canarino in famiglia ormai è un'abitudine: negli anni si sono succeduti diversi esemplari ma tutti hanno portato allegria in famiglia.

«È stata una scelta abbastanza casuale, volevamo un animale che non fosse troppo impegnativo da tenere in casa ma che al tempo stesso facesse sentire la sua presenza in qualche modo. Abbiamo scelto per questo di prendere un canarino che, soprattutto in primavera e in estate, con il suo canto ci allietta le giornate».

Che cosa ti piace in particolare del tuo piccolo animale?

«Beh, ovviamente il suo canto. Certi giorni è davvero irrefrenabile e ci tiene molta compagnia. Poi è molto simpatico anche osservare il nostro Frully volteggiare nella sua gabbia dove ormai si muove con ottima padronanza e facendosi pure il bagnetto nella sua piscina privata».

Come vi comportate quando lo dovete lasciare da solo?

«Se è solo per qualche ora non c'è problema, gli lasciamo cibo e acqua a sufficienza e lui nemmeno si accorge della nostra assenza, o almeno noi pensiamo così. Per le vacanze più lunghe invece lo portiamo da alcuni parenti che se ne prendono cura anche se il viaggio per il nostro Frully è sempre un po' traumatico».

BENJI, UN PELUCHE A FORMA DI CRICETO



Selena ha scelto di vivere con un criceto per la simpatia di Benji, con il suo bel musetto da riempire di coccole, ma anche per le sue ridotte dimensioni che lo rendono ideale da tenere in appartamento.

«Ho scelto il criceto come animale domestico perché lo trovo grazioso, inoltre è molto più facile da gestire rispetto ad altri animali come il cane ed il gatto. Anche se non sembra, è un animale che, se trattato bene, diventa molto socievole ed è molto pulito, a discapito di ciò che in generale si pensa. Inoltre è piacevole al tatto con il suo pelo morbido ed è facile da spostare in un altro posto viste le sue dimensioni».

Che cosa ti piace di più di lui?

«Mi piace il fatto che sia così piccolo e anche piuttosto buffo; ad alcune persone fa senso perché ricorda i topi, ma a me piace proprio il suo musetto simpatico e la sua piccola coda che lo rendono in qualche modo simile ad un peluche. È divertente vederlo correre nella ruota all'interno della sua gabbietta, a volte si avventura anche in giro per la casa, però bisogna stare attenti perché tende ad infilarsi facilmente sotto i mobili e non vedendolo si potrebbe pensare al peggio».

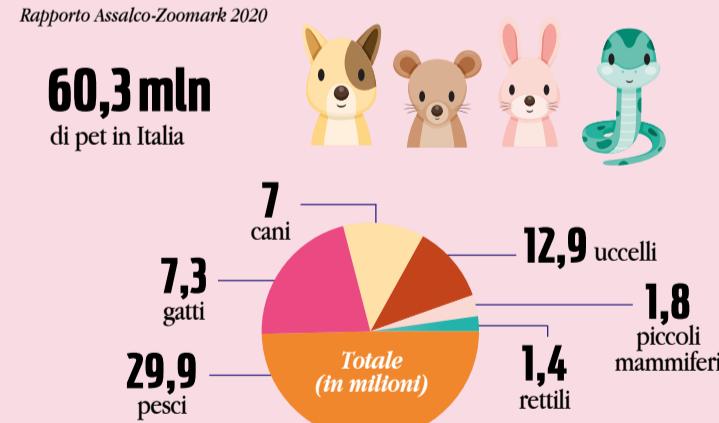
Come ti comporti quando devi andare in vacanza?

«Quando vado in vacanza cerco sempre di portarlo con me quando posso, specie se si tratta di dover stare molti giorni fuori casa, altrimenti per una questione di praticità lo affido alle cure di mia madre per pochi giorni, evitandogli così uno stress inutile che il viaggio potrebbe causare».

GLI ITALIANI E GLI ANIMALI D'AFFEZIONE

Rapporto Assalco-Zoomark 2020

60,3 mln
di pet in Italia



Identikit del proprietario



58% vive in appartamento

55% ha bambini o ragazzi in famiglia

2,16 media di animali da compagnia per famiglia

Le famiglie con Pet sono composte da un numero più elevato di membri

3,4 membri per famiglia con pet - vs 2,3 media nazionale italiana

NB: i dati sulla popolazione pet sono stime. In Italia non esiste un'anagrafe nazionale degli animali d'affezione, né i pet sono inseriti nel censimento Istat.

SCONTISSIMI SCONTI SCONTISSIMI
SCONTI SCONTI SCONTI SCONTISSIMI

DAL 15 LUGLIO

CAMPIONARI

Autunno-Inverno 2021/2022

METÀ' PREZZO

DONNA

A|X
ARMANI EXCHANGE

TCLASSE
ADRIANO PLASSI

CALVIN KLEIN
JEANS

GUESS
JEANS

MARELLA
MARELLA

CAFÈ NOIR
INTIMO

MIRELLA MATTEINI
MIRELLA MATTEINI

PYREX
PYREX

EA7
EMPORIO ARMANI

TWINSET
SIMONA BARBIERI

more
Sisters

NASA
NASA

MARKUP
MARKUP

Luisa Viola
Luisa Viola

MILANO
Made in Italy

Maria Bellantoni
Maria Bellantoni

DISCLAIMER
DISCLAIMER

GAUDÌ
GAUDÌ

hanita
hanita

KOCCA
KOCCA

HETREGÓ
HETREGÓ

SUNSTRIPES
SUNSTRIPES

neneTTE
neneTTE

P-40 WARHAWK
P-40 WARHAWK

INTIMO
INTIMO

TOMMY HILFIGER
TOMMY HILFIGER

EMPORIO ARMANI
EMPORIO ARMANI

elena miro
elena miro

persona
persona

Champion
Champion

FILA
FILA

Desigual
Desigual

INTIMO
Calvin Klein
underwear

INTIMO
TOMMY HILFIGER

INTIMO
EMPORIO ARMANI
EMPORIO ARMANI

UOMO

TCLASSE
ADRIANO PLASSI

A|X
ARMANI EXCHANGE

EA7
EMPORIO ARMANI

GUESS
LOS ANGELES

GAUDÌ
GAUDÌ

PYREX
PYREX

DISCLAIMER
DISCLAIMER

CALVIN KLEIN
CALVIN KLEIN

SKY NASA
SKY NASA

MILESTONE
MILESTONE

PARENTAL
ADVISORY
EXPLICIT CONTENT

Champion
Champion

SUNSTRIPES
SUNSTRIPES

HETREGÓ
HETREGÓ

INTIMO
Calvin Klein
underwear

INTIMO
TOMMY HILFIGER

INTIMO
EMPORIO ARMANI
EMPORIO ARMANI

BAMBINO

NASA
NASA

Champion
Champion

PARENTAL
ADVISORY
EXPLICIT CONTENT

PLEASE
Desigual

PYREX
FREDDY

E TANTI ACCESSORI
DI FIRMA

PUNTO BLU

il vestire e arredocasa

LEGNAGO - VIALE EUROPA





Fiocco azzurro al Parco Natura Viva: è nato Lumi (“neve” in finlandese)

È NATO UN PICCOLO DI RENNA SPECIE VULNERABILE DI ESTINZIONE

In natura, il cambiamento climatico ostacola l'accesso a muschi e licheni, rendendo la specie in costante decremento

Nonostante alcune lievi complicazioni post partum, a pochi minuti dalla nascita il piccolo di renna era già in grado di succhiare il latte mentre, nel giro di un'oretta, si reggeva sulle proprie zampe. Dopo pochi giorni, mamma e piccolo stavano bene e hanno nuovamente preso parte alla quotidianità del gruppo che, adesso, conta 4 individui. Il nuovo arrivato è un maschietto e la scelta del suo nome è stata affidato al popolo dei social network, che ha scelto Lumi (“neve” in finlandese).

“Vulnerabile” di estinzione secondo IUCN, appartiene ad una specie in costante decremento: taiga e tundra dell'emisfero boreale stanno risentendo dei cambiamenti climatici tanto da cambiare l'equilibrio tra neve, pioggia e ghiacci con il risultato di rendere inaccessibili i muschi e i licheni di cui questa specie si nutre. Motivo per cui il nuovo nato sia un esemplare prezioso per la conservazione delle specie a rischio.

«Non può ancora vedersi ma il nostro piccolo ha già

iniziatò la crescita delle corna - spiega Caterina Spiezio, responsabile del settore ricerca e conservazione del Parco Natura Viva - che al momento sono solo palpabili. Si tratta di una specie molto precoce a sviluppare le caratteristiche

utili a sopravvivere nelle regioni artiche e subartiche del Pianeta e, infatti, il nostro piccolo inizierà a brucare autonomamente già dopo il primo mese. Per il momento però, nonostante la grande curiosità di sua sorella Maze, lui ancora non

si allontana dalla mamma anche se tra un po' inizierà la stagione dei giochi e delle impertinenze». Una volta cresciuto, poi, terrà il palco per tutta la stagione degli accoppiamenti per poi perderlo al termine, più o meno ai primi di novembre. «Alle femmine questo accade invece in primavera, il che - precisa Spiezio - suggerisce che tutte le renne di Babbo Natale (Rudolf compreso) dovessero essere in realtà femmine e non maschi».

Favole a parte, la scienza ci dice che la vitalità della specie soffra in tutto il suo areale ma che a passarsela male in Europa sia particolarmente la renna di foresta, una delle 12 sottospecie, che attualmente vive confinata in Finlandia dopo essersi estinta ai primi del '900.

Fondamentali in questo “ritorno dall'estinzione” sono stati i giardini zoologici con i loro esemplari reintrodotti grazie anche al Programma per le Specie Minacciate (EEP) dell'Associazione Europea Zoo e Acquari (EAZA).





Una giornata nella Natura



APERTO TUTTI I GIORNI

Scopri gli animali del mondo! Una passeggiata alla scoperta della natura. Aree gioco, aree picnic e punti ristoro all'aria aperta ti aspettano per una giornata indimenticabile.

LAGO DI GARDA, VERONA
WWW.PARCONATURAVIVA.IT



PARCO
NATURA
VIVA Nature,
all ways.

ESTATE A SCUOLA DI NATURA CON LE FATTORIE DIDATTICHE

Aperte agli studenti anche nei mesi di vacanza e a chiunque desideri avvicinarsi al mondo agreste

A CURA DI SILVIA GAMBATO

Ogni estate, alla chiusura delle scuole, accolgo ondate di bambini e ragazzi coinvolgendoli in sene attività all'aria aperta, a contatto con la natura e gli animali. Sono anche meta di numerose visite e gite scolastiche, durante le quali i giovanissimi scolari apprendono ogni volta qualcosa in più su come si fa il formaggio, come si coltiva la verdura che ci si trova nel piatto, e su quanto sia bello stendersi su un prato all'ombra di un grande albero dopo aver dato da mangiare a conigli e caprette.

Ma non solo: incontrano tutto l'anno famiglie o singoli adulti che desiderino immergersi nel mondo agreste per staccare e rigenerare mente e spirito.

Sono le fattorie didattiche, aziende agricole o agrituristiche che hanno deciso di dedicare parte del proprio tempo e lavoro a scopi didattici e divulgativi, accorciando così le distanze tra campagna e città. Lo scopo è avvicinare adulti e bambini ad una dimensione tanto basilare quanto spesso ignorata o esclusa dalla vita, spesso frenetica, di tutti i giorni.

Una fattoria didattica si propone infatti di favorire l'incontro tra il mondo agricolo e le scuole, allo scopo di riscoprire il valore "culturale" dell'agricoltura e del mondo rurale, valorizzando il ruolo formativo e informativo dell'agricoltore, creare una rete di relazioni fra produttore



e giovane consumatore finalizzata alla conoscenza della produzione agricola e ad uno stile di vita sano, e consolidare i legami dei giovani con il proprio territorio. Come fattoria didattica, quindi, l'azienda agricola scopre l'opportunità di diventare un luogo di conoscenza ed esperienza, offrendo alla scuola una modalità innovativa di apprendimento basata sull'"imparare facendo". (Fonte: Legge regionale 10 agosto 2012, n. 28, modificata dalla legge regionale 24 dicembre 2013, n. 35)

In Italia, quella sulle fattorie didattiche è una legge che rientra nel più ampio quadro giuridico del turismo rurale, nello stesso ambito degli agriturismi.

Attualmente molti aspetti legislativi sono di competenza delle Regioni,

che si occupano di disciplinare l'attività didattica conformemente alle disposizioni generali dello Stato. Dal 1° aprile 2019, le funzioni in materia di fattorie didattiche in precedenza gestite dalle Province e da Venezia sono state spostate alla Direzione Turismo della Regione Veneto (come previsto dalla Delibera della Giunta n. 1997/2018).

Anche a Verona e provincia sono tante e diversificate le attività che le fattorie didattiche rivolgono a scolaresche, adulti, famiglie e, nella stagione estiva, a bambini e ragazzi a casa da scuola.

Per animare in modo educativo l'estate dei più giovani, molte fattorie hanno stilato programmi giornalieri che si svolgono prevalentemente all'aperto, anche a contatto con gli animali, anche se poi «ogni giorno

FATTORIE DIDATTICHE DELLA CITTÀ DI VERONA

- Doraldo
- La Genovesa
- Spigolo
- La Valverde
- Alle Torricelle
- Alle quattro Stagioni
- Fattoria Leso
- Macole Farm
- Corte agricola Monrò
- Croce del Gal
- Fondo PRognoi
- B.A.R.A.N.A.
- Millefiori
- Corte all'olmo

bambini Chiara Raineri. Anche gli adulti sono benvenuti alle fattorie: le attività alla scoperta della natura si rivolgono anche a loro. La fattoria Millefiori, ad esempio, ospita i più indaffarati anche per singoli pomeriggi, mentre l'agriturismo Le Macole li guida in percorsi su misura.

Ma l'educazione alla natura non è l'unico obiettivo delle fattorie didattiche: l'azienda agricola Fondo PRognoi, infatti, è grande Amica della Biodiversità. Tanto che per quest'estate la faranno da padrone le varie produzioni di indirizzo viticolo-frutticolo e seminativo, per ripartire poi a settembre con una didattica outdoor rivolta agli insegnanti.

Oltre a tutto questo, l'agricoltura rivolge uno sguardo anche ai più deboli. Si parla allora di agricoltura sociale, che nell'ambito delle fattorie didattiche diventa un ulteriore strumento di apprendimento e crescita per tutti coloro che necessitano di supporto riabilitativo.

Alla Cooperativa Sociale La Genovesa, oltre ai Camp estivi per bambini alla scoperta di api, orto e Stone balance, l'associazione di promozione sociale "I Care" si impegna a svolgere prioritariamente attività utili a chi stia seguendo un percorso terapeutico riabilitativo. In Italia le aziende agricole con scopi sociali sono una realtà ancora piccola ma in continua crescita, per la quale, dopo la legge 141 del 2015, ancora si attendono le linee guida.

FOMET, FABBRICA DELLA SOSTENIBILITÀ NELLA GREEN WEEK

Orgoglio veronese, l'azienda di San Pietro di Morubio si è distinta negli anni nel campo dell'ecosostenibilità, dell'economia circolare e della responsabilità sociale e ambientale d'impresa. In occasione della Green Week, l'8 luglio apre gli stabilimenti a 50 laureandi provenienti dalle principali università italiane.

Aziende che investono sull'economia circolare, sul riuso, sulla gestione dei sottoprodotto in ottica sostenibile, sull'abbattimento delle emissioni, sul risparmio energetico e su nuove forme di energia. Realtà virtuose, vere e proprie eccellenze protagoniste dell'innovazione nel campo dell'ecosostenibilità. Ecco cosa sono le "fabbriche della sostenibilità", le aziende che in Italia, da anni, hanno introdotto percorsi per ridurre gli sprechi energetici. Ed è proprio per farsi conoscere che dal 6 all'8 luglio queste apriranno le porte a oltre 50 laureandi provenienti dalle principali Università italiane. Un modo per mostrare e presentare le innovazioni e i modelli produttivi che rispondono alle sfide della sostenibilità e della transizione ecologica, pilastro del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr).

Tra le 36 ditte partecipanti, provenienti da sei regioni, c'è anche Fomet, l'azienda veronese di San Pietro di Morubio che dal 1973 è specializzata nella produzione e nella commercializzazione di fertilizzanti speciali su scala industriale, realizzati con metodi e sistemi di lavoro naturali. «I nostri fertilizzanti sono sostenibili dal 1973» commenta il dottor Enrico Cappellari,



rappresentante della terza generazione dell'azienda a conduzione familiare.

Fomet produce fertilizzanti organici tramite diverse matrici naturali che, se non fossero sfruttate da loro, avrebbero una destinazione diversa senza una valorizzazione. La materia prima utilizzata è lo stallatico proveniente da allevamenti non industriali, ma non solo, perché si occupa di recuperare anche matrici in eccesso della filiera agroalimentare, prodotti quindi destinati all'uomo, che portano con sé il vantaggio di un materiale sicuro, pregiato e di qualità top. Ciò a cui punta questa eccellenza veronese è quindi un'economia circolare che non

prevede sprechi. Inoltre si impegna ad utilizzare materie quasi 100% riciclate, per gli imballaggi o per la quotidianità in ufficio.

Fomet sarà presente a Parma al Festival della Green Economy, evento che vede protagonisti i più importanti esponenti dell'economia, della finanza e delle istituzioni attenti ai temi della sostenibilità, svolto in presenza in occasione della Green Week. Venerdì 9 luglio Giorgio Cappellari, amministratore delegato dell'azienda, interverrà nel dibattito "Bio al 100% o modica quantità? Il mito del residuo zero e nuove forme di agricoltura sostenibile".



Leader nel campo del concime organico, Fomet si è dotata dal 2020 di un centro specializzato per la ricerca, il FometLab, gestito da un team multidisciplinare con l'obiettivo di anticipare i tempi e dare vita a idee innovative nell'ambito di prodotti, processi, tecnologie, metodiche analitiche e di indagine microbiologica e biochimica.

Un motivo di orgoglio per il nostro territorio, in un'epoca sempre più attenta all'ambiente. «La nostra è una produzione che affonda le radici nel motto della nostra famiglia: prima di tutto il rispetto della Madre Terra», conclude Giorgio Cappellari.



LaNotizia news.

SANITÀ - SALUTE - BENESSERE

in collaborazione con l'Ufficio Stampa della



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA
VERONA



INSERTO
SPECIALE

UOC DI OCULISTICA: ECCellenza e tecnologia

L'Unità Operativa Complessa vanta più di 7.000 interventi chirurgici all'anno e più di 60.000 prestazioni ambulatoriali di secondo e terzo livello all'anno

pag 12



OBESITÀ E DISLIPIDEMIE NEL BAMBINO

Molto spesso sottovalutata, l'obesità infantile può portare a complicanze in età adulta. Presso l'AOUI di Verona è presente una équipe multidisciplinare specializzata nella cura di questa patologia.

pag 14



HIPEC E PIPAC: SPERANZE PER I TUMORI GINECOLOGICI

pag 13

IL MIO INFORTUNIO? UN BRUTTO RICORDO

Faustino, vittima di un gravissimo incidente domestico che ha minato l'uso della mano sinistra, è stato ricoverato al Policlinico Universitario di Borgo Roma

pag 10

PRENOTAZIONE VACCINO COVID-19

vaccinicovid.regione.veneto.it/ulss9

DATI AGGIORNATI VACCINAZIONI VENETO

regione.veneto.it/dati-vaccinazioni/

NUMERI UTILI

CENTRALINO
045.8121111

PRENOTAZIONI
045.8121212

EMERGENZE
118

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

SEDE DI BORGO TRENTO:
045.8122178

SEDE DI BORGO ROMA:
045.8124848

tuoGadget.com



Porta Badge Classic
500 pezzi, stampa in quadricromia
solo € 0,64 + iva cad. (Min. 50 pz.)



Gel Igienizzante Spray 50 ml
100 pezzi, stampa 1 colore inclusa
solo € 1,93 + iva cad. (Min. 50 pz.)



Mascherina biodegradabile
500 pezzi - Dispositivo Medico CE
solo € 0,59 + iva cad. (Min. 100 pz.)



Mascherine FFP2 Nere
ad esempio 200 pezzi
solo € 0,57 + iva cad. (Min. 25 pz.)

www.tuogadget.com - 051.4859792

CHIRURGIA DELLA MANO

Faustino, vittima di un gravissimo incidente domestico che ha minato l'uso della mano sinistra, è stato ricoverato al Policlinico Universitario di Borgo Roma

IL MIO INFORTUNIO? UN BRUTTO RICORDO

L'équipe di Chirurgia della mano e Microchirurgia ha gestito al meglio l'operazione.
L'UOC è riconosciuta come centro di riferimento regionale

A CURA DEL
DOTT. MASSIMO CORAIN



“Sono un cittadino mantovano che sabato 15 maggio u.s. ha subito un gravissimo incidente domestico che ha minato l'uso della mano sinistra. Sono stato trasferito da Mantova al Policlinico Universitario di Borgo Roma (AOUI), precisamente Reparto Chirurgia della Mano. Arrivato nel tardo pomeriggio, vista la gravità sono stato subito proiettato verso una operazione di ricostruzione. Dopo alcune ore di intervento la mia mano ha potuto ritornare alla sua forma. Ho potuto constatare di quale efficienza questo nosocomio è dotato. Colpito dalla giovane età dei protagonisti, dalla professionalità, dalla sinergia tra tutti gli attori che hanno preso parte alla operazione. Ho potuto vedere in sala operatoria 7 persone. Il Microchirurgo (Dr Filippo Zanotti) con il suo assistente, Medico Anestesista, donna,

come donne erano altre 4 figure presenti (coordinate dalla responsabile caposala Gruppo Operatorio BOCS Gessica Manzini). Le nostre donne pilastri importanti ed insostituibili, nella famiglia e nel lavoro. Brave e bravi, bravi tutti, umani, sono stato rincuorato con tatto, non sono mancate parole rassicuranti, non sono stati lasciati solo, né mentalmente né fisicamente. Ho potuto sentire dalle voci ciò che si stava realizzando. Voci Sante, ad ogni passaggio il tono era di soddisfazione, di aver fatto ciò che stava andando nel verso giusto. Una esperienza che porterò nella mente per tutto il resto della mia vita. Quanto bene creano e quanto bene dispensano queste persone, protagonisti di un processo di guarigione che ha del miracoloso. Io mi sento miracolato grazie al loro sapere. Mi rimarrà stampato in mente la intraprendenza di questi giovani Medici, le loro doti, le conoscenze, le loro professionalità. Un Reparto che dalla cima, avrà nel Primario una figura saggia e capace di far funzionare alla perfezione tutto l'impianto sanitario di settore (dr Massimo Corain). È obbligo tener presenti queste opportunità che saranno il futuro di strutture importanti, come quella che ho potuto vedere, vivere. Tutte le figure che ho avuto vicino, hanno stemperato la tensione che mi regnava addosso. Giovani infermieri, capaci, disponibili ed educati.

Faustino Dondi
Mantova

”

UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA DI CHIRURGIA DELLA MANO E MICROCHIRURGIA



L'UOC di Chirurgia della mano e Microchirurgia dell'AOUI di Verona è da circa 30 anni un approdo per la chirurgia complessa dell'arto superiore, riconosciuto centro di riferimento Regionale e più recentemente incoronato come European Hand Trauma and Replantation Center dalle autorità scientifiche europee (FESSH), grazie alla continua formazione e applicazione del team a livello internazionale. Ne consegue che l'affluenza dei pazienti traumatizzati proveniente da diverse provincie e regioni sia in costante aumento, grazie all'impegno profuso 24 ore su 24, 7 giorni su 7 da parte dei chirurghi e del personale sanitario di supporto all'attività chirurgica.

sensibile durante questa pandemia, legato soprattutto al fatto che molti reparti ortopedici e traumatologici della province e regioni limitrofe sono state costrette a concentrare gli sforzi sanitari verso altre necessità di supporto al trattamento dell'infezione da Sars Cov-2.

«Fa piacere sentire la soddisfazione percepita e riconosciuta dal gentile paziente, in un settore di alta specialità spesso chiamato ad intervenire in casi più complessi, centralizzati dalla Rete Regionale per la gestione del Trauma Microchirurgico che, in quanto tale, necessita di un supporto e una consolidata collaborazione a 360° per una ottimale presa in carico. Sono risultati spesso dati per scontati ma che, soprattutto in questo difficile periodo, ci rendono orgogliosi di svolgere questo tipo di chirurgia».

L'incidenza dei traumi domestici e lavorativi, in particolare nel settore alimentare, ha visto un aumento

OTTICA VACCARI
LENTI A CONTATTO

Mappatura Corneale - Screening Pressione oculare non invasivo
Controllo della Vista - Sensibilità all'Abbagliamento e al Contrasto
Visione crepuscolare (per rinnovo patenti) - Screening Visivo
Applicazione Lenti a Contatto - Ausili per Ipovedenti - Convenzione ULSS

ottica.vaccari@libero.it - www.otticavaccari.org



 RALDON

PIAZZA DE GASPERI, 85 - Tel.045/8730666 - 347/0055732



iV



ŠKODA



NUOVO ŠKODA ENYAQ iV IL SUV 100% ELETTRICO

Ricarica veloce e fino a 520 km di autonomia.

Head-Up Display con realtà aumentata.

Interni raffinati con 7 Design Selection.

Questo è ŠKODA ENYAQ iV. Recharge Life.

La vettura raffigurata è indicativa. Alcuni equipaggiamenti potrebbero non essere disponibili su tutte le versioni. Gamma ENYAQ: consumo di energia elettrica (Wh/km) ciclo WLTP combinato: 155,7 - 181,1; autonomia ciclo di prova combinato (WLTP): 351km - 537km. I valori indicativi relativi al consumo di energia elettrica sono rilevati dal Costruttore in base a metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151). Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi, lo stile di guida e altri fattori non tecnici, possono modificare i predetti valori. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, vi invitiamo a rivolgervi alle Concessionarie ŠKODA, presso le quali è disponibile gratuitamente una guida relativa al risparmio di carburante/energia elettrica e alle emissioni di CO₂, che riporta i valori inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli.

ŠKODA. Simply Clever.

skoda-auto.it

ŠKODA Financial Services finanzia la vostra ŠKODA

NUOVA VERONAUTO SRL

Via Gardesane, 13 -VERONA- Tel. 045 890 22 11

www.nuovaveronauto.it/info@nuovaveronauto.it

OCULISTICA

L'Unità Operativa Complessa vanta di più di 7.000 interventi chirurgici all'anno e più di 60.000 prestazioni ambulatoriali di secondo e terzo livello all'anno

UOC DI OCULISTICA: ECCELLENZA E TECNOLOGIA

A CURA DEL PROF.
GIORGIO MARCHINI



L'Unità Operativa Complessa di Oculistica, diretta dal Professor Giorgio Marchini, è una struttura di terzo livello per la prevenzione, la diagnosi e il trattamento delle malattie oculari.

L'attività, più di **7.000 interventi chirurgici/anno** e più di **60.000 prestazioni ambulatoriali** di secondo e terzo livello/anno, grazie al lavoro di medici specialisti, medici in formazione, ortottisti e infermieri è volta al trattamento delle principali patologie dell'occhio con particolare attenzione all'avanguardia tecnologica e alla ricerca scientifica. La quantità di prestazioni ha subito un comprensibile rallentamento durante la pandemia da Covid-19, ma da pochi mesi è ripresa a pieno regime.

ECCELLENZA REGIONALE

Attività medica e chirurgica vanno in parallelo per curare pazienti di ogni età, dai piccoli prematuri ai pazienti più anziani, con un indice di attrazione da fuori regione del 38%, tra i più alti dell'AOU. Particolare riconoscimento è stato attribuito alla Clinica Oculistica per due eccellenze: il glaucoma e le patologie della Cornea.

LA CURA DEL GLAUCOMA

Per la cura del glaucoma, il "ladro silenzioso della vista", sono attivi i più sofisticati mezzi diagnostici, dall'OCT all'UBM, e vengono eseguiti gli interventi più complessi come la sclerectomia profonda e gli impianti valvolari, e grande attenzione è rivolta ai nuovi interventi meno invasivi con l'utilizzo dei più recenti microshunt.

TRATTAMENTO DELLE PATOLOGIE DELLA CORNEA

Nel trattamento delle patologie corneali vengono utilizzate le più nuove tecniche chirurgiche di trapianto di cornea, che si

rendono necessarie quando il tessuto corneale non sia più trasparente o sia troppo irregolare o rischi di perforarsi per gravi infezioni. Tutti i tipi di trapianto, perforante e lamellare sia anteriore che posteriore, vengono eseguiti utilizzando cornee provenienti dalla Fondazione Banca degli Occhi del Veneto, con la quale esiste da molti anni una stretta collaborazione. In questa chirurgia vengono utilizzati sofisticati laser, come il laser a femtosecondi, che consente di operare strati corneali di poche decine di micron, con altissima precisione, consentendo così un ottimale recupero della funzione visiva.

IL TRAPIANTO DI CELLULE STAMINALI CORNEALI

In questo settore un fiore all'occhiello è rappresentato dal trapianto di cellule staminali corneali che rappresenta l'unica possibilità per recuperare la vista in conseguenza, ad esempio, di gravi causticazioni da calce. La tecnica consiste nel prelevare

le cellule staminali dall'occhio sano del paziente, o da donatore vivente consanguineo nel caso di patologie bilaterali, e di integrarle nella cornea malata con l'ausilio di una membrana amniotica che funge da substrato. Sempre in questo campo, grazie alla collaborazione con centri italiani di ricerca di base, sono nati progetti come quello della creazione di una cornea artificiale o la creazione di biomatrici per contenere cellule staminali e massimizzare il risultato del loro impianto.

ALTRI INTERVENTI

Accanto a queste eccellenze viene praticata la chirurgia abituale della cataratta, ma con metodi al più alto livello di tecnologia e utilizzando lenti intraoculari (cosiddetti cristallini artificiali) di ultima generazione in grado di migliorare la qualità della visione e di rimediare ai difetti visivi come miopia, ipermetropia, astigmatismo e presbiopia.

Per quanto riguarda invece la patologia retinica, altro capitolo importante delle malattie



oculari, nella UOC Oculistica di Verona si trattano tutte le principali patologie sia di tipo chirurgico che di tipo medico, come le retinopatie diabetiche, quelle vascolari e le maculopatie. La degenerazione maculare viene affrontata con le iniezioni intravitreali dei farmaci antivegf di ultima generazione. La chirurgia del distacco di retina viene eseguita da specialisti dedicati, con una strumentazione anch'essa di ultima generazione,

che utilizza strumenti particolarmente sottili e delicati (23-25 e 27 G) che consentono di entrare all'interno dell'occhio e riparare i casi più complessi di distacco di retina, i fori maculari e le membrane epiretiniche, spesso senza necessità di suture.

OCULISTICA PEDIATRICA

Non va poi dimenticato il settore dell'oculistica pediatrica. I bambini e i piccoli pazienti hanno peculiarità che li rendono diversi dall'adulto e richiedono competenze dedicate e non facili da acquisire. Le malattie che colpiscono i bambini, anche appena nati, non sono per fortuna molto frequenti, ma sono a volte drammatiche, perché se non affrontate presto e con competenza possono compromettere la visione per tutta la vita. Il centro di oftalmologia pediatrica di Verona, parte essenziale del reparto di oculistica dell'AOU, oltre a seguire i bambini con i comuni difetti di vista si occupa di cataratta congenita, glaucoma congenito ed è centro regionale di riferimento per la retinopatia della prematurità. Settimanalmente vengono operati piccoli pazienti con queste patologie e la casistica di piccoli pazienti operati per queste tre patologie è tra le più numerose a livello nazionale.

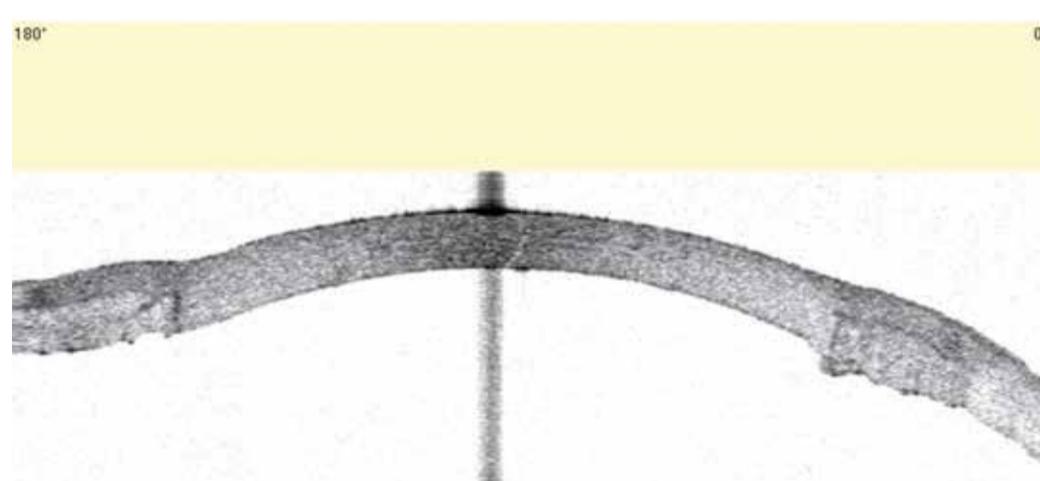
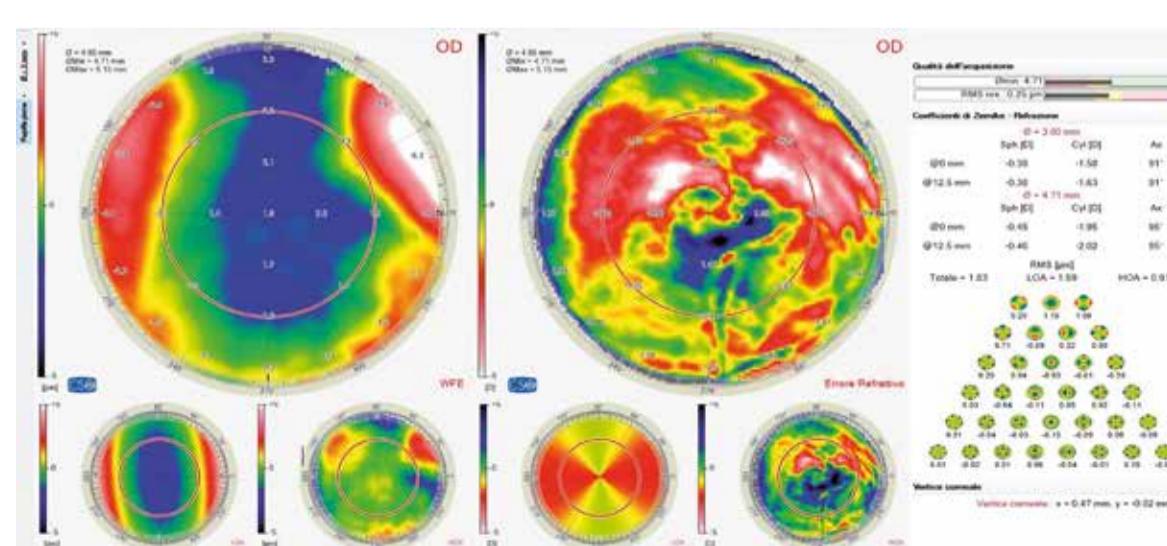


Immagine tomografica a coerenza ottica dopo intervento di trapianto corneale anteriore laser-assistito (Femto-DALK con tecnica a fungo). L'immagine mostra la perfetta aderenza tra la porzione profonda corneale del paziente e il lembo cornale superficiale del donatore.



Mappa aberrometrica in paziente sottoposto a chirurgia. Dalla mappa dei colori e dalla tabella a destra si evince il successo chirurgico con un lieve astigmatismo residuo.

UOC CON COMPETENZE E LUNGA FORMAZIONE

Infine esistono una serie di patologie complesse di tipo infiammatorio, immunitario, neurooftalmologico e tumorale che debbono essere gestite da competenze oculistiche specifiche, che richiedono esperienza, lunga formazione e un approccio multidisciplinare. La UOC Oculistica di Verona opera in un contesto dove si possono trovare tutte le competenze necessarie, fornendo quindi un contributo specifico essenziale anche in questi settori.



CURE TUMORALI

HIPEC E PIPAC SPERANZE PER I TUMORI GINECOLOGICI

Due nuove procedure innovative offriranno una speranza in più alle donne affette da tumori in stadio avanzato dell'ovaio e dell'utero

A CURA DEL PROF.
MASSIMO P. FRANCHI



della malattia. In queste donne, la prima chirurgia riveste un ruolo fondamentale perché se il primo intervento non asporta tutta la malattia, la prognosi di queste pazienti è molto infastidita. Questo è il motivo per cui è cruciale inviare le pazienti in centri di eccellenza, come lo è l'Ospedale di Borgo Trento, che hanno a disposizione le metodiche più avanzate e le tecniche chirurgiche migliori per essere un riferimento a livello regionale e nazionale.

Da una settimana all'Ospedale della Donna e del Bambino di Borgo Trento vengono effettuati due tipi innovativi di procedure per donare una speranza in più alle donne affette da tumori in stadio avanzato dell'ovaio e dell'utero. Si tratta di HIPEC e PIPAC, due tecniche che permettono di instillare in peritoneo i farmaci anti-tumorali, direttamente a contatto con la malattia.

Il Direttore del Dipartimento Materno-Infantile, Prof. Massimo P. Franchi, ci illustra gli aspetti tecnici di queste due nuove metodiche.

HIPEC E PIPAC: NUOVE FRONTIERE PER LA CURA

HIPEC sta per *Hyperthermic Intraperitoneal Chemotherapy*, mentre PIPAC sta per *Pressurized IntraPeritoneal Aerosol Chemotherapy*. Anche la PIPAC viene utilizzata nei tumori avanzati, ma a differenza della HIPEC, essa viene utilizzata nelle donne già sottoposte a diverse linee di trattamento e nelle quali la oncologia tradizionale non darebbe spazio ad altre cure. Si tratta di situazioni in un certo senso estreme, ma che necessitano di altissima attenzione e cura in quanto oggi anche queste pazienti possono beneficiare di tali innovativi trattamenti.

LA METODICA HIPEC

In ambito ginecologico, la HIPEC viene prevalentemente usata nei tumori ovarici avanzati diagnosticati da poco e che devono essere sottoposti a una chirurgia aggressiva per tentare di contrastare la crescita

UN TEAM CON GRANDE COMPETENZA

Attualmente in Azienda sono utilizzabili i moderni macchinari che consentono di attuare tali terapie, terapie che sono fattibili con successo per le competenze avanzate del Gruppo della Chirurgia Generale Esophago-Stomaco, che vanta numerosi casi trattati con successo con queste innovative tecniche nei tumori dello stomaco. Lo spirito collaborativo, la capacità chirurgica e organizzativa del Prof. Giovanni de



Manzoni, Direttore della Chirurgia dello stomaco Esophago e del Dipartimento Universitario di chirurgia, ha aperto queste nuove strade non solo per la patologia chirurgica ma anche per le donne con neoplasie ginecologiche.



HIPEC E PIPAC: NUOVE FRONTIERE PER LA CURA

Il Prof. Stefano Uccella, collaboratore del Prof. Franchi che vanta esperienza nei tumori maligni ginecologici di tali tecniche maturata nel suo periodo di lavoro negli Stati Uniti ed al Policlinico Gemelli di Roma, commenta: «Credo che HIPEC e PIPAC siano una nuova frontiera di cura e sono contento che oggi anche le pazienti di Verona e non solo possano beneficiare di queste metodiche in Ginecologia. Devo dire grazie a chi ha reso possibile questo sforzo. Dobbiamo ammettere che siamo di fronte a malattie molto aggressive, ma ogni avanzamento in questo campo è una speranza importante, ed è compito di una Struttura Accademica dedicata all'Oncologia come la nostra, quello di proporre alternative sempre più all'avanguardia per le donne che ne possono beneficiare. Le pazienti che necessitano di queste cure si possono rivolgere alla nostra Ginecologia Oncologica con fiducia, ed il nostro gruppo farà di tutto per poter fornire un aiuto e una cura al passo con i migliori standard al mondo».

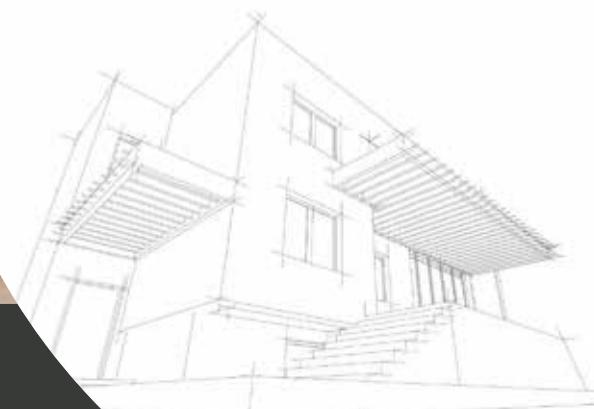
**Da 20 anni
nelle case dei veronesi**

Prenota il tuo appuntamento

www.magazzinodelparquet.com



Magazzino del
PARQUET
SOLUZIONI E MATERIALI PER PAVIMENTI





OBESITÀ INFANTILE

Un bambino su dieci, in Italia, presenta un sovrappeso grave

OBESITÀ E DISLIPIDEMIE NEL BAMBINO

Molto spesso sottovalutata, l'obesità infantile può portare a complicanze in età adulta e a una riduzione dell'aspettativa di vita. Presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona è presente un'equipe multidisciplinare specializzata nella cura di questa patologia.

A CURA DEL PROF.
CLAUDIO MAFFEIS



Sovrappeso e obesità hanno raggiunto numeri davvero preoccupanti nella popolazione di ogni età, non esclusi i bambini, configurando una situazione di vera e propria pandemia. In Italia quasi un bambino su tre in età scolare presenta un sovrappeso ed un bambino su dieci presenta un sovrappeso grave, in termini medici, un'obesità. Ce lo dicono i dati costantemente aggiornati dell'indagine epidemiologica OKKIO alla Salute, condotta a tappeto nelle scuole di tutta Italia. Il Veneto non fa eccezione, presentando frequenze sostanzialmente in linea con quelle nazionali. E, cosa ancora più allarmante, secondo un recentissimo studio regionale coordinato dal Centro per l'Obesità Pediatrica dell'U.O.C. di Pediatria B di Verona, diretto dal Prof. Maffeis, il fenomeno interessa bambini già a partire dai due anni di età.

LE CAUSE

Le cause alla base del fenomeno sono: una sempre maggiore disponibilità di cibi e bevande altamente calorici, a buon mercato e prontamente consumabili, spesso offerti ai bambini come gratificazione sia a pasto che fuori pasto, l'aumento della sedentarietà e l'esposizione sempre maggiore a video, TV e internet, inevitabilmente associati ad una aumentata ricerca di quel tipo di alimenti, sia per pressing pubblicitario sia per una deregolazione dei fisiologici meccanismi di fame e sazietà indotta dalla video-esposizione. Particolarmente a rischio i bambini con predisposizione genetica familiare al sovrappeso perché, a parità di condizioni ambientali, possie-

dono meccanismi automatici di autoregolazione degli introiti alimentari meno efficienti di quelli dei bambini meno predisposti. I fattori elencati contribuiscono all'insorgenza ma anche al cronico mantenimento di sovrappeso/obesità. Il trattamento di questa patologia necessita di impegno costante e duraturo da parte di equipe sanitaria insieme ai genitori e agli altri adulti a contatto con il bambino.

PERCHÉ PREOCCUPARSI

Ma perché preoccuparsi se un bambino ha un peso corporeo eccessivo per la sua età e la sua statura? La risposta è di ordine sia medico che psicologico. Un bambino con obesità che non guarisce entro l'età adulta, come accade nell'80% dei casi non trattati, presenta mediamente un'aspettativa di vita di 15 anni inferiore a quella dei coetanei di peso normale e un rischio aumentato di 10 volte di morte prima dei quarant'anni per cause cardiovascolari (ad esempio l'infarto o l'ictus) a causa delle precoci complicanze mediche: ipertensione, glicemia alterata fino al diabete, grassi elevati nel sangue (dislipidemia), fegato grasso (steatosi). Tutte complicanze che si possono riscontrare già in età pediatrica e si associano a precoce invecchiamento delle arterie (aterosclerosi).

Ma l'obesità si associa anche a precoci complicanze ortopediche (piede piatto, ad esempio), respiratorie (apnee notturne) e a carico dell'apparato riproduttivo (ovaio policistico, riduzione della fertilità in entrambi i sessi). Da un punto di vista psicologico, non è difficile intuire quanto l'obesità possa ridurre l'autostima del bambino ed esporlo a bullismo da parte dei coetanei, minandone lo sviluppo relazionale e sociale e talvolta compromettendo il rendimento e la regolare frequenza scolastica. Dalla pubertà in poi, inoltre, l'eccesso di peso può associarsi a disturbi più o meno gravi della condotta alimentare (es. abbuffate seguite da vomito auto-indotto), portando ad ulteriore compromissione della salute psico-fisica.

DIAGNOSI PRECOCE E SOTTOVALUTAZIONE

Per tutti questi motivi il trattamento dell'obesità di un bam-

bino deve essere più precoce possibile e affidato ad un'equipe pediatrica altamente specializzata, capace di lavorare sugli aspetti nutrizionali, motori, e psico-relazionali del singolo bambino e della sua famiglia e di diagnosticare e trattare opportunamente le complicanze eventualmente già presenti.

Quanto appena detto non è purtroppo sufficientemente noto o tenuto in considerazione dalla maggioranza dei genitori, da molti insegnanti ed educatori e anche da una parte del personale medico-sanitario. È ancora diffusa l'idea del tutto errata che un bambino "in carne" non abbia alcun problema particolare di salute e probabilmente "dimagrirà con lo sviluppo". A ciò si aggiunga che la stragrande maggioranza dei genitori tende a sottovalutare l'eccesso di peso del figlio. Secondo OKKIO, più della metà dei genitori dei bambini con obesità considerano il figlio appena in sovrappeso o normopeso. In linea con questa generale sottovalutazione del problema, molti adulti tendono a cercare soluzioni non mediche e non specialistiche e, diciamolo pure, "non serie", al problema del loro bambino, rivolgendosi a trattamenti di varia provenienza (internet, erboristeria, farmacia, rete sociale...), che si rivelano inefficaci o addirittura controproducenti.

CURA DELL'OBESITÀ NELL'AQUI

È utile quindi ricordare che l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona ospita, presso la Pediatria B, un'equipe multidisciplinare specializzata per la cura dell'obesità pediatrica, costituita da medici, dietiste e psicologhe con più di ventennale esperienza nella cura e nello studio di questa patologia. Questa equipe è riconosciuta centro di eccellenza internazionale per la sua attività assistenziale e di ricerca ed è riferimento regionale veneto di III livello per l'obesità pediatrica. Come tale, offre percorsi di valutazione e cura per bambini con obesità di vario grado, compresi bambini affetti da forme rare di obesità, come quelle indotte da farmaci o altri trattamenti medici, in accordo con le linee guida della Società Italiana di Pediatria e della So-



cietà Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica. La prima valutazione del bambino avviene durante una prima visita multidisciplinare pediatrica prenotabile con impegnativa del curante, in occasione della quale il bambino e il/i genitore/i incontrano pediatra, dietista e psicologa per un inquadramento globale. Le visite di controllo successive alla prima avvengono in regime ambulatoriale e, in alcuni casi, in modalità di tele-medicina. È frequente inoltre che il percorso di cura includa valutazioni e interventi da parte di professionisti dell'Azienda in stretta collaborazione con l'equipe, (come medico dello sport, specialista del sonno, ortopedico, etc...), in un'ottica di approccio integrato.

AUMENTO DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE NEI BAMBINI

È infine opportuno ricordare che l'obesità non è l'unica condizione medica ad esporre un bambino ad aumento significativo del rischio cardiovascolare. Ad esempio la dislipidemia, condizione invisibile e asintomatica, è presente nel 30% circa dei bambini con obesità ma può essere presente anche nel bambino normopeso o addirittura

magro. Vi sono ad esempio alcune forme di ipercolesterolemia congenita che si ereditano dal genitore ed espongono il bambino ad un alto rischio di atherosclerosi e, nelle forme più gravi, ad una mortalità precoce. Queste forme colpiscono complessivamente un bambino su 250. In Italia molte delle persone affette non sanno di esserlo o scoprono di esserlo solo in età adulta perché non è attiva una campagna di screening generalizzato dei valori di colesterolo nel bambino, nonostante le linee guida internazionali raccomandino un dosaggio del colesterolo in tutti i bambini intorno ai dieci anni o prima, in presenza di certe condizioni familiari o personali. Per queste forme il trattamento precoce modifica radicalmente la prognosi, restituendo al bambino un'aspettativa di vita normale. Presso la Pediatria B anche queste forme gravi di dislipidemia, che richiedono non di rado anche un trattamento farmacologico, sicuro e ben tollerato, vengono diagnosticate con moderne tecniche di biologia molecolare e trattate con approccio multidisciplinare (pediatra + dietista). La presa in carico inizia anche in questo caso con visita multidisciplinare pediatrica presso la Pediatria B.

LE FARMACIE DI TURNO

06 - 08 Luglio

S. Fermo - Stradone S. Fermo, 40 - Centro Storico - Verona
Padovani - Via Marmeli, 39 - Borgo Trento - Verona
Palladio - Via Albere, 63 - Stadio - Verona
Soave Dr. Stefano - Via S. Lucillo, 8 - S. Massimo - Verona
Marchiori S. Croce - Via Villa Cozza, 28 - Borgo Santa Croce - Verona

08 - 10 Luglio

S. Zeno - Piazza Corrubbio, 1 - S. Zeno - Verona
Capri - Via Bassone 56 - Bassona - Verona
Paci - Piazza Gilardoni 4 - Angolo Via Marconi - Castel D'azzano
S. Chiara - Via Montorio, 59/A - Borgo Venezia - Verona

10 - 12 Luglio

Centrale - Piazza Erbe, 18/20 - Centro Storico - Verona
San Felice - Via Belvedere 57/A - San Felice Extra
S. Lucia - Via Mantovana, 62/A - S. Lucia - Verona
Garofoli - Via Garofoli, 135/137 - S. Giovanni Lupatoto
Comunale Madonna Di Campagna - Via Monte Bianco, 1 - Madonna Di Campagna - Verona

12 - 14 Luglio

Castelvecchio - Corso Porta Palio 2/A - Centro Storico - Verona
S. Anna - Via Da Mosto, 27 - Saval - Verona
Comunale S. Massimo - Via Don G. Trevisani, 39 - S. Massimo - Verona
Fiorini - Piazza De Gasperi, 43 - Raldon Di

S. Giovanni Lupatoto

S. Giuseppe - Dott. Zerbinato - Via Spolverini, 2/H - Borgo Venezia - Verona
Dott. Bellamoli - Via Poiano, 99 - Poiano - Verona

14 - 16 Luglio

Martini - Dott.ssa Paola Fiocco - Via Stella, 9 - Centro Storico - Verona
Roma - Dott.ssa Vecchioni - Via Centro, 53 - Borgo Roma - Verona
XXIV Giugno - Via XXIV Giugno 32/A - S. Massimo - Verona
Sartori - Via Marconi, 42 - Castel D'azzano
Dott. Fittà - Piazza Umberto I, 57 - S. Giovanni Lupatoto
Comunale Quinto - Via Valpantena, 42 - Quinto - Verona

16 - 18 Luglio

Internazionale - Dott. Capri - Piazza Brà, 28 - Centro Storico - Verona
S. Paolo - Via S. Vitale, 1/A - Veronetta - Verona
La Mia Farmacia - Via Murari Bra', 53 - Golosine - Verona
Cossater Dott. Roberto - Piazza Umberto I, 120 - S. Giovanni Lupatoto

18 - 20 Luglio

Al Giglio - Corso Porta Borsari, 46 - Centro Storico - Verona
Alla Concezione - Via S. Nazaro, 71 - Veronetta - Verona
S. Teresa - Farmacie Realdon - Via Centro, 13 - Borgo Roma - Verona
S. Massimo - Via Stanga, 4 - S. Massimo - Verona
Della Punta - Via Marconi 22 - S. Giovanni Lupatoto

Dalle ore 9.00 del giorno di inizio alle ore 9.00 del giorno finale.
Per ulteriori aggiornamenti potete consultare il sito:
<http://www.farmacieverona.it/farmaciediturno.asp>

Centrale S. Michele - Via Unità D'italia, 120 - S. Michele Extra - Verona

20 - 22 Luglio

Madonna Del Popolo - Dott. Ugolotti - Via Garibaldi, 20 - Centro Storico - Verona
Comunale Cadore - Via Poerio 28/A - Ponte Crenzano - Verona
Realdon - Via Villafranca, 48 - S. Lucia - Verona
Giovanni XXIII - Via Cesare Battisti, 27 - Pozzo Di S. Giovanni Lupatoto
Lio - Via Unità D'italia, 169 - S. Michele Extra - Verona

22 - 24 Luglio

Due Campane - Via Mazzini, 52 - Centro Storico - Verona
Donaduzzi - Via Marsala, 19/A - Valdonega - Verona
Ponte Catena - Via Vasco De Gama, 6/C - Zona Navigatori - Verona
Comunale Palazzina - Via S. Giovanni Lupatoto, 22/B - Palazzina - Verona
Manfrini - Piazza Roma, 41 - Buttapietra
All'albaro - Piazza Buccari, 3 - Montorio - Verona

24 - 26 Luglio

Linfa - Corso Porta Nuova, 27 - Centro Storico - Verona
Borgo Milano - Corso Milano, 69 - Borgo Milano - Verona
Comunale S. Rocco - Via Fabbricato Scolastico, 33 - Quinzano - Verona
Santa Caterina - Via P. E S. Stoppele 25/B - Porto San Pancrazio
Dei Santi - Via Belfiore, 59 - Cadidavid - Verona
Verona Est - Viale Del Lavoro, 39 -

S. Martino Buon Albergo

26 - 28 Luglio

Al Seminario - Via Interrato Dell'acqua Morta, 42 - Veronetta - Verona
Comunale Borgo Nuovo - Via Taormina, 23/C - Borgo Nuovo - Verona
Armani - Via Tanaro, 11 - Golosine - Verona
Sacra Famiglia - Via Vigasio, 51 - Sacra Famiglia - Verona
Comunale Cadidavid - Via Francesco Carmagnola 36 - Cadidavid - Verona
Pomari - Via Nazionale, 9/B - S. Martino Buon Albergo

28 - 30 Luglio

S. Nazaro - Via Muro Padri, 56 - Veronetta - Verona
Martari - Piazza Vittorio Veneto, 22 - Borgo Trento - Verona
Bettini - Via Marin Faliero, 71 - Saval - Verona
Comunale Tomba - Via Centro, 237 - Borgo Roma - Verona
Madonna Della Salute - Via Mantovana 127/B - Madonna Di Dossobuono
Ghiaia - Beccacivetta - Via Mascagni 77 - Castel D'azzano
Vittoria - Via Pietro Piazzola 18/20 - S. Martino Buon Albergo

30 Luglio - 01 Agosto

Coghi - Via IV Novembre, 11 - Borgo Trento - Verona
Comunale Chievo - Via Berardi, 94 - Chievo - Verona
Comunale Golosine - Via Po 8 - Golosine - Verona
Fongaro - Via Cipolla, 11 - Biondella - Verona

beautypharma DOVE SALUTE E BELLEZZA SI INCONTRANO

NELLE NOSTRE PARAFARMACIE PUOI TROVARE

- FARMACI DA BANCO
- NUTRACEUTICA
- OMEOPATIA
- DERMOCOSMESI
- DIETETICA
- INFANZIA
- FITOTERAPIA
- SANITARIA
- ORTOPEDIA
- FARMACIA VETERINARIA

Si effettuano servizi di:

- MISURAZIONE PRESSIONE
- FORATURA LOBI
- GIORNATE DI PREVENZIONE
- GIORNATE DI CONSULENZA CON SPECIALISTI



NON SIAMO VICINI A TE?
NON TI PREOCCUPARE VAI SU
BEAUTYPHARMA.EMIGROSS.IT
E SCOPRI LE NOSTRE OFFERTE



FARMACISTA
ONLINE



CONSEGNA
A DOMICILIO
EXPRESS



RESI
GRATUITI



PUNTI RITIRO
AGGIUNTIVI



SPEDIZIONE PRODOTTI
TERMOLABILI
CON BORSA TERMICA

I NOSTRI PUNTI VENDITA

VERONA

VIA S.GIOVANNI LUPATOTO,121

VERONA

VIA BIONDE, 8

SOMMACAMPAGNA (VR)

VIA OSTERIA GRANDE, 49

BONDENO (FE)

VIA VIRGILIANA,136/O

BOZZOLO (MN)

VIA CREMONA, 15

SIRMIONE (BS)

VIA VERONA, 80

ALTAVILLA VICENTINA (VI)

VIA OLMO, 7/B

CASTENEDOLO (BS)

VIA BRESCIA 65/67

migross

BELLO E BUONO, OGNI GIORNO

A seguito della pandemia e delle difficoltà di spostamento all'estero, l'Italia è diventata la meta più ambita dagli Italiani, meglio se nelle vicinanze di casa. Viaggio alla scoperta di mete incantate che distano poche ore da Verona e che permettono di trascorrere una vacanza splendida senza preoccupazioni.

A CURA DI SILVIA GAMBATO

Sono molti gli italiani che quest'estate hanno scelto di trascorrere le vacanze in Italia o addirittura in località poco lontane da casa.

Il turismo di prossimità è uno degli effetti portati dalla pandemia, che ha riplasmato molte abitudini, attività del tempo libero e, forse, modi di vedere. Che abbia aperto gli occhi sul valore e la bellezza di ciò che abbiamo a portata di mano? Chissà.

Sembra che la tendenza confermata anche per quest'anno sia quella di un turismo lento e di prossimità, all'aria aperta e a contatto con la natura.

Turisti nel proprio Paese, quindi, ma in Italia non è certo un'impresa ardua. Tra la grande varietà di ambienti

naturali mozzafiato, borghi e città da sogno, siti culturali e località turistiche tra le più rinomate al mondo, la scelta è davvero ampia, col vantaggio di potersi risparmiare estenuanti viaggi all'altro capo del mondo.

Ma quali sono le mete di prossimità più valide e invitanti volendo porre Verona come punto di partenza? Il panorama è davvero vastissimo, considerando la fortunata posizione geografica della città scaligera: all'estremo ovest del Veneto, abbraccia una sponda del Lago di Garda protendendosi verso splendide zone della Lombardia, collegata alle Dolomiti dalla fascia prealpina.

Molte le importanti città d'arte orbitanti nel raggio di poche ore d'auto da Verona: Mantova, Padova, Venezia e Vicenza, solo per citarne alcune.

ALTO GARDA BRESCIANO

Dormire in case dai tetti di paglia tra gole, prati sconfinati e dirupi

Tremosine, tra Campione e Limone, si sviluppa su di un balcone naturale affacciato sul lago di Garda a 414 metri di altezza, raggiungibile attraverso una strada vertiginosa e spettacolare, la cosiddetta "strada della Forra", che si sviluppa in una stretta gola scavata dal torrente Brasa. Sembra che Winston Churchill l'abbia definita l'ottava meraviglia del mondo, ma per i più timorosi esiste anche un'alternativa d'accesso più tranquilla.

Immersa nel verde, Tremosine offre molti modi di godere della bellezza del luogo (gite a cavallo, arrampicata, enogastronomia, trekking, ecc...) e di un ambiente naturale rigoglioso e inconfondibile come quello offerto dalla vicina Val di Bondo, dove a seguito delle piogge, si riforma l'estinto bacino lacustre, a ridosso di un deposito morenico.

Prima di addentrarsi ulteriormente nelle meraviglie dell'entroterra montano bresciano, è bene fare concedersi una tappa nel territorio di **Tignale** per ammirare la sua spiaggia più famosa, la **Pra dela Fam**, accanto alla quale si erge la monumentale limonaia, assurta nel 2011 ad Ecomuseo dove è anche possibile partecipare a delle degustazioni.

Salendo lungo la panoramica strada costellata di ulivi e lecci che conduce al centro di Tignale, con una piccola deviazione sarà possibile approdare al **Santuario di Montecastello**, edificato in posizione spettacolare su uno spuntone di roccia a picco sul lago.

La zona rientra nella tutela del Parco Alto

Garda Bresciano, caratterizzato da forti contrasti ambientali e da una natura per molti versi selvaggia, che pulsante tra rocce a strapiombo e tanta biodiversità floristica e faunistica.

Proprio nel cuore di questo territorio si apre l'incantevole **Valvestino**, tra la Valle Sabbia e il Lago di Garda, sull'incisione tracciata dal torrente Valvestino, che forma anche un lago dall'acceso color verde smeraldo.

Percorrendo i 7 borghi della Valvestino è possibile scoprire i tesori di un ambiente alpino ricco di testimonianze degli usi e costumi del passato, come le incisioni (ancora visibili) praticate sui pini silvestri per la raccolta della resina e i tetti di paglia dei fienili di Magasa.

In uno dei borghi di **Magasa**, infatti, chiamato Cima Rest, spuntano tra prati meravigliosi, a 1200 metri di altitudine, costruzioni col tetto in paglia che un tempo fungevano da casa, stalla e fienile e che adesso sono adibite a strutture ricettive: in essi è possibile infatti soggiornare in autonomia, essendo equipaggiate come veri e propri mini appartamenti. Anche il Museo Etnografico della Valvestino ha sede in uno di questi antichi fienili dell'Altopiano di Rest, dov'è ubicato anche un interessante Osservatorio astronomico, al quale è raccomandata una visita.

Numerose le escursioni che è possibile intraprendere in quest'area, dominata dal **monte Tombea**, da cui prende il nome un pregiato formaggio tipico locale, presidio Slow Food.

LAGO DI GARDA SUD

Dal glamping sulle colline moreniche ai borghi dimenticati

Arricchito da ulteriori tratti di pista ciclabili che ne hanno quasi completamente disegnato il perimetro, il Lago di Garda è un inesauribile crogiuolo di bellezza e occasioni per lo svago, il relax, la voglia di sport o di cultura che anche al più assiduo frequentatore svela ancora nuovi tesori.

Per una vacanza più sostenibili dai ritmi lenti, si può partire alla sua scoperta in bicicletta, contando sui numerosi punti di appoggio offerti da locande, b&b e campeggi.

Tra questi ultimi, le più recenti tendenze portano la scelta dei viaggiatori slow verso realtà più tranquille e familiari delle grandi strutture ricettive, come ad esempio gli **Agricampeggi**. Si tratta di contesti più semplici a maggior contatto con la natura e la realtà rurale locale che a volte offrono, in alternativa alle piazze, **Tende Glamping** e **Case Mobili** completamente accessorie.

Dai sempre deliziosi borghi del litorale gardesano, si possono intraprendere interessanti escursioni nell'immediato entroterra, alla scoperta delle dolci colline moreniche che, tra ciclabili e strade campestri, conducono a uno dei borghi più belli d'Italia: **Castellaro Lagusello**,

raccolto accanto ad un laghetto cuoriforme.

Forse meno nota ma non meno suggestiva è **Maguzzano**, frazione di Lonato del Garda, posta su di una collina digradante verso le rive del Lago da cui occhieggia un'antica Abbazia Benedettina in grado di stregare anche i meno inclini alla spiritualità.

Sempre nella zona sud del Benaco, merita una tappa anche **Ponti sul Mincio**, impreziosito da un antico lavatoio alimentato da risorgive e da un Castello medioevale con torre panoramica.

Da non trascurare, per una vacanza senza la schiavitù dell'automobile, la possibilità di spostarsi in battello da una riva all'altra del Lago di Garda. Dirigendosi lungo la sponda bresciana del Benaco le opportunità di vedere cose interessanti non si faranno attendere.

Oltre al monumentale **Vittoriale degli Italiani** di Gardone Riviera (che merita di essere visitato almeno una volta nella vita) e al pittoresco paesino di **Limone sul Garda**, fra agrumi, ulivi e un'alta concentrazione di centenari, la ripida sponda bresciana apre l'accesso ad una serie di bellissime valli alpine e prealpine e ad abitati sospesi nel vuoto.



ABBAZIA DI MAGUZZANO



VITTORIALE



PARCO DELTA DEL PO



VAL DI FUMO

VERSO IL DELTA DEL PO

Direzione mare per il Parco Naturale Riserva della Biosfera

Raggiungibile da Verona in appena due ore, il **Parco Naturale Veneto del Delta del Po** circoscrive un'area protetta caratterizzata da un cospicuo patrimonio naturalistico.

Riconosciuto dall'Unesco "Riserva della Biosfera" e parco fluviale tra i più importanti d'Europa, offre la più vasta estensione di zone umide della penisola.

La sede dell'ente parco, a **Porto Tolle**, dà ai visitatori la possibilità di scoprire questo incredibile territorio sia attraverso la consultazione di materiale cartaceo, sia tramite l'accompagnamento in escursioni, a piedi, in bici o in barca, da parte di guide naturalistiche professioniste.

Per assaporare appieno il refrigerio della brezza marina si possono intraprendere gite su piccole imbarcazioni lungo i cosiddetti "paradeli", stretti passaggi fra canneti dove solitamente si apposta il martin pescatore, avvistando magari anche altri uccelli autoctoni, come gabbiani, avocette e cavalieri d'Italia, che qui formano le principali colonie di tutto il

bacino Mediterraneo.

Particolare anche la flora che qui vegeta, tinta di colori vivaci: dal blu livido dell'eringo marittimo al lilla dello statice.

Se si amano particolarmente fiori e piante, si può approfittare del **Giardino Botanico di Porto Caleri** per una visita alla scoperta delle specie diffuse soprattutto localmente.

Per chi ha voglia di stendersi invece sulle classiche spiagge, magari attrezzate, e respirare a pieni polmoni l'aria del mare, si possono raggiungere velocemente le località di **Boccasette** e, ancora più a nord, **Rosolina**, affacciate su un mare indiscutibilmente pulito.

Anche Porto Tolle offre spiagge pregevoli: si tratta in realtà delle terre emerse più giovani del Delta composte da sabbie fini e dolcemente digradanti.

Da assaggiare prima di lasciare questi posti le specialità culinarie della cucina polesana, a base di pesce, frutti di mare, verdure, riso e infine maiale, con cui viene preparato un insaccato tipico: la Bondola.



CHIESA DI TIGNALE



BORGÒ DI MAGASA



VALVESTINO



MONTECASTELLO

NZA FUORI PORTA



CANALE DI TENNO



LAGO DI TOBLINO

TRENTINO MERIDIONALE

La parentesi romantica tra i laghi di montagna

Se si desiderano luoghi meno aspri, si può incappare nella dolce atmosfera del **lago di Toblino**: uno specchio d'acqua a nord del Lago di Garda lungo la strada tracciata dall'immissario Sarca. Qui il tempo sembra essersi fermato. Dal promontorio posto sulla penisola del lago di Toblino spunta il castello omonimo, risalente al XII secolo e oggi sede di un ristorante, mentre lungo parte del perimetro è presente un facile sentiero con panchine dislocate qua e là. Il biotopo di questo lago, per i suoi particolari aspetti naturalistici, botanici ed etologici, è tute-

lato dalla Provincia autonoma di Trento. Un altro angolo fuori dal tempo dall'aria sognante e un po' misteriosa è senz'altro **Canale di Tenno**, imperdibile borgo medievale situato poco lontano dal laghetto omonimo. Caratterizzato da viuzze e vicoli pittoreschi intervallati da ballatoi, case in pietra e volte a botte, il paese offre visioni notevolmente suggestive. Anch'esso compreso tra i borghi più belli d'Italia, Canale di Tenno è il rifugio di artisti di ogni dove grazie ad un ampio spazio espositivo adibito a struttura d'accoglienza, la "Casa degli artisti".

ALLE SOGLIE DEL PARCO ADAMELLO BRENTA

Numerosi torrenti tra fauna selvatica e flora diversificata

Sconfinando in territorio trentino si può raggiungere una delle valli più famose per la presenza di acqua: la **Val Daone**, ricchissima di cascate, al punto da richiamare in inverno tantissimi ice climbers. Percorsa dal fiume Chiese, in discesa dal soprastante ghiacciaio dell'Adamello, la Val Daone offre un paesaggio fortemente caratterizzato dall'abbondanza di acqua, presente in numerosi torrenti, nei laghi Bisazzo e Bissina e nelle valli laterali. Con un po' di fortuna, si potranno avvistare cervi, caprioli o altri ungulati, essendo ricca di fauna oltre che di flora. Altrattanto ricca la biodiversità offerta dalla **Val di Fumo**, nella quale, sopra il lago di Malga Bissina, confluisce la Val Daone: avamposto meridionale del ghiacciaio dell'Adamello, questa valle maestosa ospita, alle sue quote più alte,

aquile reali e camosci. Di origine glaciale, è tra le più suggestive valli dell'arco alpino, ed è dalla sua vedetta che il fiume Chiese inizia un tragitto di 160 chilometri. Per conoscere la valle, si può percorrere il sentiero 240 partendo dal parcheggio vicino alla Diga di Malga Bissina e seguendo le indicazioni per il Rifugio Val di Fumo. Il profilo del Carè Alto, cima di 3.465 m del gruppo dell'Adamello, accompagna la camminata, che si inoltra tra abeti, mughi e prati umidi. Dopo aver superato Malga Val di Fumo, si oltrepassa un ponticello che conduce al rifugio. Solo gli alpinisti potranno proseguire oltre quest'ultimo, per tratti esposti su roccia non sempre attrezzati, fino alla Vedretta Centrale della Val di Fumo, in ambiente estremamente selvaggio.

FELICI INCURSIONI IN TERRA FRIULANA

Direzione mare per il Parco Naturale Riserva della Biosfera

Forse in molti avranno attraversato in auto il territorio triestino diretti verso le località di mare della Croazia senza fare neppure una tappa in un'area in cui poter spendere, in realtà, un'intera vacanza. Molteplici infatti i caratteri, a volte contrastanti, di questa terra di confine, che da mare celeste si trasforma in aspro altipiano carsico, territorio naturale unico che si estende fino all'Istria.

Fissando **Duino Aurisina** come punto di partenza, è possibile accedere a questo territorio con una fantastica camminata a ridosso del mare in direzione di Trieste. Il **sentiero Rilke** accoglie infatti i viandanti su di un percorso facile di appena 1,7 chilometri molto gratificante per i sensi: costeggiando infatti la **Riserva Naturale delle Falesie di Duino**, caratterizzata da scogliere bianche ricche di calcari fossiliferi e vegetazione tipica mediterranea. Si tratta di uno dei percorsi più spettacolari che si affacciano sul Golfo di Trieste. Intitolato al poeta polacco Rainer Maria Rilke che, come Dante, soggiornò nel Castello di Duino, il sentiero conduce fino all'Ufficio di Promozione Turistica di Sistiana passando nei pressi di un campeggio immerso in una pineta. Una perla artistica da visitare in zona è senz'altro il **Castello e Parco di Miramare**, anch'esso affacciato sul Golfo di Trieste al quale il Carducci dedicò alcuni versi.

Ma il vero simbolo dell'area è forse la

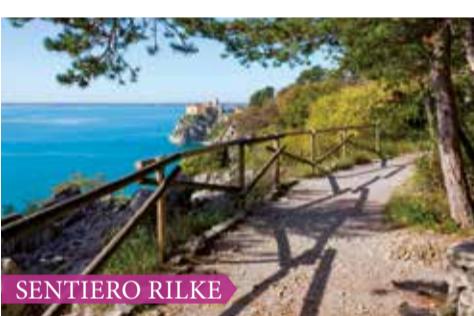
favolosa **Grotta Gigante**, meraviglioso esempio del fenomeno carsico qui diffuso nella sua massima espressione. La visita dura circa un'ora e porta alla scoperta, accompagnati da una guida esperta, delle bellezze sotterranee date dal lunghissimo lavoro dell'acqua sulle rocce calcaree.

Spingendosi appena pochi chilometri oltre Trieste, al confine con la Slovenia, appare l'altopiano della **Val Rosandra**, solcato dall'unico corso d'acqua dell'area carsica triestina: il Torrente Rosandra-Glinscica.

Riserva naturale gestita dal comune di San Dorligo della Valle, la Val Rosandra offre una grande ricchezza e varietà naturalistica e culturale, mantenuta viva soprattutto dalle popolazioni locali, ed è per questo meta di escursionisti, turisti ma anche di studiosi e speleologi, che qui possono esplorare grotte e siti archeologici, ammirare animali rari, fiori dai colori accesi o rilassarsi lungo facili sentieri.

In visita qui è d'obbligo fare una tappa in "osmiza", sorta di osteria segnalata tradizionalmente da frasche appese lungo la strada in cui gustare prodotti enogastronomici locali: buon vino, salumi e formaggi.

Pur essendo a quote bassissime, la Val Rosandra è da considerarsi a tutti gli effetti una valle prealpina. Il Rifugio Permuta, che si trova alla sua imboccatura a 82 metri di quota, è il più basso d'Italia.



SENTIERO RILKE



CASTELLO DI MIRAMARE



GROTTA GIGANTE



VAL ROSANDRA

ABILITYART. ARTE ABILE. DIVERSAMENTE.

L'arte realizzata da chi ha perso o non ha mai avuto l'uso delle mani. Acquistabile online o nel punto vendita in centro a Verona.

Nel 1956 nasce a Verona la società **S.P.A.M.**, acronimo per "Solo pittori artisti mutilati", con lo scopo di aiutare delle persone eccezionali a riscattarsi attraverso l'arte dalle difficoltà che la vita ha messo sul loro cammino. Ci riferiamo alle migliaia di pittori distribuiti in tutto il mondo che hanno perso l'uso delle mani, o non lo hanno mai avuto, e che hanno imparato a dipingere da veri professionisti con la bocca o con il piede.

Nessun pietismo e nessuna forma di carità nei loro confronti, ma solo

un sostegno attivo alla vendita delle loro opere.

Questa impresa ha avuto negli anni uno sviluppo enorme nella



riproduzione fedele dei quadri per la realizzazione di calendari e di biglietti augurali. La risposta del pubblico è stata talmente positiva,



da spingere l'azienda ad incrementare sia la gamma prodotti sia i supporti, per permettere a più persone possibili di farsi testimonial di questa arte abile.

In seno a S.P.A.M. è nata **Abilityart**: una galleria d'arte in internet, che seleziona, cataloga e promuove i lavori più idonei degli artisti diversamente abili.

La vendita avviene attraverso il canale on line www.abilityart.it e anche offline con il direct marketing. Nel centro storico scaligero, in Via Pellicciai 15, c'è anche un punto di vendita diretta al dettaglio.

Simili opere non solo gratificano l'occhio esperto, ma scaldano anche il cuore, con la potenza del loro significato: il riscatto attraverso l'arte di chi non si è lasciato sovrapporre dalle avversità.

4.632

opere originali
selezionate dipinte
con la bocca
o con il piede

9.578

reproduzioni
artistiche
realizzate

18

categorie di prodotti
(moda, accessori,
arredamento,
auguri speciali)

ARTE/MUSEI



LA SCIENZA NASCOSTA NELL'ARTE

Online - Palazzo Maffei Verona

Sui canali social di Palazzo Maffei Casa Museo, attraverso video e racconti, gli studenti dell'Università di Verona uniscono scienza e arte, svelando nelle opere della Collezione connessioni che mostrano il dialogo tra il sapere scientifico e la creazione artistica.



dal 18 maggio OSPITI FUORI DAL COMUNE Ritratto di W.A. Mozart all'età di 13 anni

Verona - Museo di Castelvecchio

Per alcuni mesi sarà osservabile, nel percorso espositivo del Museo di Castelvecchio, il celebre dipinto "Ritratto di W.A. Mozart all'età di 13 anni", un'opera su tela datata 1770 attribuita al pittore veronese Giambettino Cignaroli.

Ospiti fuori dal Comune è un ciclo di mostre dedicato a capolavori in prestito da collezioni italiane ed estere.



fino al 18 luglio INFERNO: OLTRE L'ABISSO

Peschiera del Garda - Palazzina Storica

Oltre 40 lavori di artisti contemporanei provenienti da tutta Italia realizzati per rendere omaggio al Sommo Poeta e alla sua opera più celebre. Pittura, fotografia, scultura, video art e installazioni site specific saranno ospitate nelle due macro-sezioni di mostra, in cui gli artisti hanno unito la Divina Commedia all'attuale società contemporanea.



fino al 1 agosto DALLE CREPE ALLA LUCE Il Cenacolo di Leonardo da Vinci

Verona - Chiesa superiore di San Fermo Maggiore

Una mostra che vuole celebrare il Maestro toscano e rendere omaggio all'artista che in qualche modo è collegato con Verona: a San Fermo è infatti custodita la tomba di Marco Antonio Della Torre, medico, studioso di anatomia e stretto amico di Leonardo.

L'esposizione si può visitare il sabato dalle 11 alle 17.30 e la domenica dalle 13.30 alle 17.30. L'ingresso è libero per i residenti nella Diocesi di Verona.



fino al 31 agosto ESCODENTRO - OUTINSIDE di Andrea Facco Verona - Galleria d'Arte Moderna Achille Forti

È l'artista Andrea Facco a rappresentare la GAM alla 16esima Giornata del Contemporaneo. Primo esperimento dell'artista di "video-pittura" realizzato attraverso 40 immagini dipinte su tela, l'una contenente l'immagine successiva, l'opera Escodentro - Outinside verrà trasmessa in "primaparete" alla Galleria, dove saranno esposte anche alcune delle opere protagoniste dell'artista.



fino al 26 settembre IL FASCINO DEI VETRI ROMANI Verona - Museo Archeologico al Teatro Romano

Occasione per vedere dal vivo i paralleli che intercorrono tra le opere dell'architetto veneziano Carlo Scarpa e gli antichi vasi che, per molti aspetti, sono stati i modelli ispiratori di molte creazioni vetrarie del Novecento. La mostra è visitabile con il biglietto d'ingresso al Museo.

ARTE/MUSEI

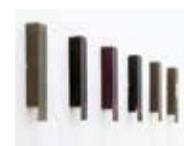


fino al 30 settembre CONTEMPORANEO NON-STOP Il respiro della natura

Verona - Galleria d'Arte Moderna Achille Forti

Un approccio aperto nei riguardi del mondo che gli artisti evocano vivendo un'esperienza empatica e conoscitiva: l'allestimento è occasione per valorizzare le opere degli artisti ma anche per far conoscere l'architettura di una parte del palazzo per la prima volta aperta al pubblico.

Il respiro della natura intende sviluppare una riflessione intorno alla Natura, bivalente nella sua azione creatrice o distruttiva.



fino al 30 settembre HARMONICES Verona Spazio Cordis

Mostra personale di Jacopo Mazzonelli, che raccoglie una selezione di opere recenti e alcuni pezzi inediti. Una ricerca sull'interpretazione e visualizzazione della dimensione sonora attraverso sculture, assemblaggi e installazioni che indagano l'ampia zona di confine tra arti visive e musica.

Per info su modalità di ingresso e giorni di apertura: www.spaziocordis.com



fino al 3 ottobre TRA DANTE E SHAKESPEARE Il mito di Verona Verona - Galleria d'Arte Moderna Achille Forti

Omaggio all'esilio veronese di Dante e al legame tra Verona e il Poeta che, nel corso dei secoli, continuò ad alimentarsi dando origine a una ricca produzione artistica. Una selezione di oltre 100 opere tra dipinti, sculture, opere su carta, tessuti e testimonianze materiali dell'epoca scaligera, in un arco cronologico tra Trecento e Ottocento.

Informazioni per la visita disponibili a breve.



fino al 3 ottobre L'INFERNO DI MAZUR Dante negli archivi

Verona - Museo di Castelvecchio

In occasione del Settimo Centenario della morte di Dante, viene mostrato il nucleo delle opere dello statunitense Michael Mazur in una mostra monografica, 41 acqueforti e acquetinte ispirate alla prima cantica. Aperto da martedì a domenica dalle 12 alle 19. Obbligatorio acquisto biglietto online su museiverona.com.



fino al 31 dicembre LA MANO CHE CREA Verona - Galleria d'Arte Moderna Achille Forti

La mostra "La mano che crea. La galleria pubblica di Ugo Zannoni (1836-1919) scultore, collezionista e mecenate" offre uno studio dedicato all'artista e al tema del mecenatismo. Circa 200 opere in esposizione. Aperto da martedì a domenica dalle 12 alle 19 con numero di ingressi limitato. Obbligatorio acquisto biglietto online su museiverona.com.



fino a marzo 2024 CONTEMPORANEE/ CONTEMPORANEI Verona Polo Santa Marta

Più di 80 artisti italiani e internazionali per il progetto espositivo allestito negli spazi del Polo Santa Marta e in altre sedi dell'Università di Verona. La mostra vuole anche essere un progetto di sensibilizzazione e formazione all'arte contemporanea.

Eventi di

MANIFESTAZIONI

per tutto il 2021

DANTE A VERONA 1321-2021 Verona



A settecento anni dalla scomparsa di Dante, Verona celebra l'anniversario con il progetto "Dante a Verona 1321-2021": spettacoli, mostre, manifestazioni culturali, restauri, convegni, itinerari alla scoperta della presenza di Dante a Verona e della sua eredità culturale e artistica.

Dante's box - Voci e suoni della Divina Commedia - online

21 puntate radiofoniche in pillole di 20 minuti tratte da Inferno, Purgatorio e Paradiso che catapultano l'opera nella modernità. Disponibili on demand su www.rocketradiolive.com, sui canali social del Comune di Verona e dell'Altro Teatro, e sui canali Spreaker e Spotify di Arteven (oppure myarteven.it).

In viaggio con Dante - online

Progetto della Biblioteca Civica per raccontare ai bambini e ai ragazzi, attraverso dei video, il viaggio di Dante sulla terra e nei tre Regni della Commedia, ricostruito attraverso i libri della Biblioteca Ragazzi. Video disponibili sul canale YouTube della Biblioteca Civica di Verona.

On the Road Verona 2021 - fino al 10 settembre

I ragazzi delle scuole superiori che hanno aderito al progetto dell'alternanza scuola-lavoro animeranno le vie della città su un caratteristico carrettino giallo, carico di materiale informativo sui luoghi danteschi.

MOстра DIFFUSA per il VII centenario dantesco a Verona Verona

Una mostra diffusa valorizza la città di Verona che, nel suo tessuto urbano e nelle testimonianze artistiche stratificate nel corso dei secoli, parla ancora dell'epoca di Dante. Un itinerario corredata da pannelli su tutto il percorso, una mappa e approfondimenti in versione web e scaricabile, invitano i visitatori a scoprire i luoghi veronesi testimoni della presenza e della tradizione dantesca. Per maggiori informazioni: museicivici.comune.verona.it

19 luglio e 18 agosto LA LUNA IN PIAZZA BRA Verona - Piazza Bra

Tornano le osservazioni della Luna da Piazza Bra. Appassionati e curiosi possono tornare a scrutare la Luna e i pianeti da vicino grazie all'iniziativa del Circolo Astrofilo Veronesi.

Una serie di telescopi saranno a disposizione di chiunque volesse volgere lo sguardo all'insù, un'occasione per dividere l'amore per la scienza e il desiderio di ripartire.

I prossimi appuntamenti sono il 19 luglio e il 18 agosto, dalle 21 a mezzanotte.

tutto il mese di luglio È DI SCENA L'ESTATE GIUGNO - LUGLIO PROGRAMMA 2021 Legnago vie centrali

Cinema all'aperto, mercatini, concerti, festival della fiaba, manifestazioni e negozi aperti fino alle 24. A Legnago, per tutto il mese di luglio, serate ricche di alternative per giovani, adulti e ragazzi. Tutti i giovedì negozi del centro aperti fino alle 24 con stand gastronomici e spettacoli sotto le stelle. Programma completo disponibile sulla pagina Facebook di Vivilegnago.

fino al 21 settembre 100 NOTE IN ROSA Verona e provincia

Rassegna ideata e promossa dal Consorzio di Tutela del Chiaretto e del Bardolino per sostenere i mondi della ristorazione e della musica. Fitto calendario di eventi musicali nei ristoranti, wine bar e hotel della città, provincia e lago. Per informazioni pagina Facebook [100noteinrosa](https://www.facebook.com/100noteinrosa)

TEATRO/CONCERTI

fino al 4 settembre ARENA OPERA FESTIVAL 2021 Arena di Verona



Una nuova stagione estiva che vedrà presenti i titoli, le date e i cast stellari originariamente previsti, con regie e allestimenti scenografici, grandiosi e immateriali, compatibili con le norme sul distanziamento sanitario. Biglietti acquistabili sul sito arena.it.

OPERE

Cavalleria Rusticana - Pagliacci

22-31 luglio, 14 agosto

Aida

9-15-21 luglio, 4-8-12-21-27 agosto, 4 settembre

Nabucco

17-24 luglio, 6-13-20-26 agosto, 1 settembre

La Traviata

10-16-23 luglio, 7-19 agosto, 2 settembre

Turandot

29 luglio, 1-5-28 agosto, 3 settembre

GALA

Requiem - Verdi

18 luglio

Domingo Opera Night

30 luglio

Roberto Bolle and Friends

2-3 agosto

Jonas Kaufmann - Gala Event

17 agosto

IX Sinfonia di Beethoven

22 agosto

fino a settembre ESTATE TEATRALE VERONESE

Danza, teatro, musica Teatro Romano - Verona

Nella suggestiva e millenaria cornice del Teatro Romano va in scena la cultura. La 73esima edizione dell'Estate Teatrale Veronesa presenta, fino al 18 settembre, un ricco programma di prosa, musica e danza. Spettacoli anche al Chiostro di Sant'Eufemia e nei Musei Cittadini.

PROSA

Sogno di una notte di mezz'estate - 8/9 luglio

The mystery of Hamlet - 12 luglio

Le allegre comari di Windsor - 20 luglio

Otello dalla parte di Cassio - 27 luglio

Il teatro comico - 24 agosto

Gli uccelli un'utopia - 27 agosto

Ifigenia #generacionesacrificio - 1 settembre

Resurrexit Cassandra - 7/8 settembre

Aulularia - 9/10 settembre

DANZA

Soiree russes - 30 luglio

Bayadere Il regno delle ombre - 5 agosto

Graces - 7 agosto

Coppelia - 10 agosto

Boomerang Gli illusionisti della danza - 12 agosto

Fight or flight - 30 agosto

MUSICA

Dantexperience - Mav Symphony Orchestra Budapest con Alessandro Preziosi - 16 luglio

</div

Luglio

TEATRO/CONCERTI

8-9-10 luglio
SILENT DANTE
Verona - Teatro Nuovo

Spettacolo itinerante sulle tracce di Dante. Gli spettatori saranno guidati per la città da un attore-narratore, a scoprire la vita di Dante, il tutto con la nuova tecnologia del Silent Party: delle cuffie luminose, in dotazione ad ognuno, che permetteranno di sentire la voce degli attori, ma anche suoni, musiche e suggestioni che renderanno il percorso una vera passeggiata sensoriale.

DANTEA
17 e 18 luglio
DANTEA
Verona - Teatro Romano

Il testo di Anderloni fonde brani originali con ampie citazioni del Sommo Poeta, dalla Commedia alle opere meno frequentate, con le musiche dell'Ensemble Terra Mater, che nascono dalla ricerca di materiale sonoro di matrice ernica e tradizionale, rivisitato in arrangiamenti originali in continua connessione passato e presente, vicino e lontano. Lo spettacolo è promosso dalla Gaspari Foundation, con main partner Bper Banca e il patrocinio del Comune di Verona.

mese di luglio
CONCERTI AL CASTELLO DI VILLAFRANCA
Castello - Villafranca di Verona

8 luglio - Antonello Venditti
9 luglio - Giuseppe Giacobazzi - Del Mio meglio
10 luglio - Niccolò Fabi
11 luglio - Willie Peyote
15 luglio - Subsonica
16 luglio - Omaggio a Morricone: Tosca e Roma Sinfonietta
17 luglio - Andrea Pucci
18 luglio - Vasco Brondi - Passaggio dopo la battaglia tour
21/22 luglio - Max Pezzali
23 luglio - Negrita
24 luglio - Natalino Balasso in Dizionario Balasso
25 luglio - Federico Buffa in Amici fragili
27 luglio - Slipknot
29 luglio - Gianna Nannini
30 luglio - Uto Ughi e i Solisti Veneti - Le Quattro Stagioni di Vivaldi
31 luglio - Alice canta Battisti

24 luglio
ANNALISA NUDA10 Open Air
Castello di Zevio

Tour estivo della cantante Annalisa che, oltre ai suoi più grandi successi, presenterà le canzoni di "Nuda10", la nuova versione dell'album "Nuda", uscito dopo la partecipazione al Festival di Sanremo.

TEATRO/CONCERTI



16 - 23 - 31 luglio
R-ESTATE 2021
Il suono dopo il silenzio
Verona - Teatro Ristori

Sette spettacoli per riaccogliere il pubblico dopo le chiusure degli scorsi mesi.
9 luglio - Sintonizziamoci. Con Leonardo Manera e Alessandro Milan
16 luglio - Contemplazioni. Prima assoluta di Roberto Cacciapaglia al pianoforte con i Virtuosi Italiani.
23 luglio - Monteverdi a Venezia. Ensemble Odhecaton con il direttore Paolo Dal Col.
31 luglio - Contemporary Men. Con la MM Contemporary Dance Company.
Biglietti acquistabili anche online.



20 luglio
BUON COMPLEANNO JERRY
Arena di Verona

Uno spettacolo unico in occasione dei settant'anni dello showman più famoso di Verona: Jerry Calà. Una grande festa collettiva della città per celebrare importanti traguardi raggiunti dall'attore e cantante, ma anche per coinvolgere i veronesi in una serata di musica, divertimento e spensieratezza. Attesi per l'occasione numerosi artisti legati a Jerry da vera amicizia, oltre che da legami professionali.



da luglio a dicembre
FESTIVAL DELLA BELLEZZA 2021
Dante e l'espressione poetica
Verona - Teatro Romano

Un itinerario di spettacoli e riflessioni sulla poesia in luoghi danteschi, città d'arte e siti Unesco. 30 appuntamenti inediti connessi tra loro in scenari storici di grande tradizione e suggestione. Vicenza, Isola del Garda, Mantova, Firenze e Verona: questi alcuni dei luoghi che saranno protagonisti del festival. A Verona, nella cornice del Teatro Romano, si segnalano:

21 luglio - Toni Servillo
22 luglio - Vinicio Capossella
23 luglio - Umberto Galimberti
24 luglio - Gloria Campaner
25 luglio - Alessandro Piperno

Per tutti gli eventi e gli artisti che si esibiranno a Verona e non solo, visitare il sito festivalbellezza.it/ver



fino al 21 settembre
OPERE ON DEMAND
Fondazione Arena di Verona - Online

Sulla web Tv della Fondazione, sarà possibile vedere le opere Turandot (agosto 2010, regia di Zeffirelli), Carmina Burana (agosto 2019, direttore Ezio Bosso) e La Traviata (2019, regia Zeffirelli) al costo di 9,90 per ciascun ingresso.



Aziende della Comunicazione
Unitate



ITINERARI



fino a ottobre
VISITE GUIDATATE GRATUITE
sui luoghi della tradizione dantesca
Verona

In occasione della mostra diffusa per il VII centenario dantesco a Verona, che valorizza e approfondisce i luoghi veronesi testimoni della presenza e della tradizione dantesca, i musei civici di Verona propongono delle visite guidate gratuite in presenza ai luoghi della mostra.
Itinerario 1: da San Zeno a Porta Borsari, 17-31 luglio, 14-28 agosto, 11-25 settembre, ore 10.
Itinerario 2: nel cuore della città, 10-24 luglio, 7-21 agosto, 4-18 settembre, 2 ottobre, ore 10.
Prenotazione obbligatoria, posti limitati.

FIERE



dal 5 all'11 luglio
FESTIVAL DELLA GREEN ECONOMY
Parma

Evento che vede protagonisti i più importanti esponenti dell'economia, della finanza e delle istituzioni attenti ai temi della sostenibilità. Si svolge in occasione della Green Week, evento che affronta i temi legati alla Green Economy. Nei primi tre giorni è previsto un tour alla scoperta delle "Fabbriche della sostenibilità". (approfondimento pag.8)



fino al 21 novembre
BIENNALE ARCHITETTURA
How will we live together?
Venezia - Giardini, Arsenale e Forte Marghera

Mostra Internazionale, quest'anno curata dall'architetto Hashim Sarkis. Opere di 112 partecipanti da 46 paesi con una maggiore rappresentanza da Africa, America Latina e Asia e con un'ampia rappresentanza femminile. Quest'anno la Biennale incrocerà il Festival Internazionale di Danza Contemporanea dal 23 luglio all'1 agosto ospitando in Arsenale installazioni e danzatori coreografi.

FESTIVAL



fino a ottobre
MURA FESTIVAL 2021

Porta Fura - Bastione di San Zeno - Bastione di San Bernardino - Bastione delle Maddalene

170 giorni, più di 680 appuntamenti, in una serie di location uniche. Dopo il successo dello scorso anno, nuovi appuntamenti per bambini, ragazzi, giovani, famiglie, sportivi, anziani, amanti della musica e del teatro, del buon cibo e dell'artigianato creativo. Per il programma aggiornato, visitare il sito mura.festival.it o la pagina Facebook [murafestival](https://www.facebook.com/murafestival).



10 e 11 luglio
SIXTOSIX
Festival itinerante
Verona - Zai

Dieci ore no stop di installazioni, proiezioni, performance, composizioni musicali dalle 18 di sabato 10 alle 6 di domenica 11 trasformeranno l'area industriale di Verona in una galleria a cielo aperto. Una mappa e dei QR condurranno i partecipanti alla scoperta di opere dislocate in giro per la ZAI. Per partecipare www.izonia.it/sixtosix/ per tesserarsi e ricevere la mappa dell'evento, oppure acquistare il welcome kit con i gadget personalizzati e una consumazione. Durante l'evento sarà presente un infopoint al Parco Santa Teresa.

CINEMA



13 luglio
DANTE, PER NOSTRA FORTUNA
Verona - Chiesa di San Fermo

Proiezione del cortometraggio di Massimiliano Finazzer Flory, "Dante per nostra fortuna". Prenotazione obbligatoria via email a iniziative@chieseverona.it. Al termine delle proiezioni si terrà una breve visita guidata all'interno della chiesa di San Fermo Maggiore.

FAMIGLIE



10 luglio
ORIENTEERING
Erbezzo

Avventura di orientamento ed esplorazione per famiglie. Ogni gruppo partecipante, con una cartina topografica in mano, dovrà andare alla ricerca dei punti segnati sulla mappa. Precisione e velocità non devono mancare per questa sfida all'insegna del divertimento. Per informazioni crverona.it.



fino al 12 agosto
LA CITTÀ DEI RAGAZZI
Verona - Forte Gisella

Anche i bambini tornano a teatro. Forte Gisella si trasformerà in un palcoscenico a cielo aperto per piccoli e famiglie. Per l'estate sono previsti 8 spettacoli, un viaggio all'insegna del teatro d'autore a misura di ragazzo. L'ingresso è gratuito per i bambini fino ai 3 anni. Gli spettacoli inizieranno alle 21, mentre la biglietteria aprirà alle 20. Per maggiori informazioni sul programma e per l'acquisto dei biglietti online, visitare il sito www.fondazioneaida.it/rassegna-la-citta-dei-ragazzi-2021/

STRATEGIE DI COMUNICAZIONE

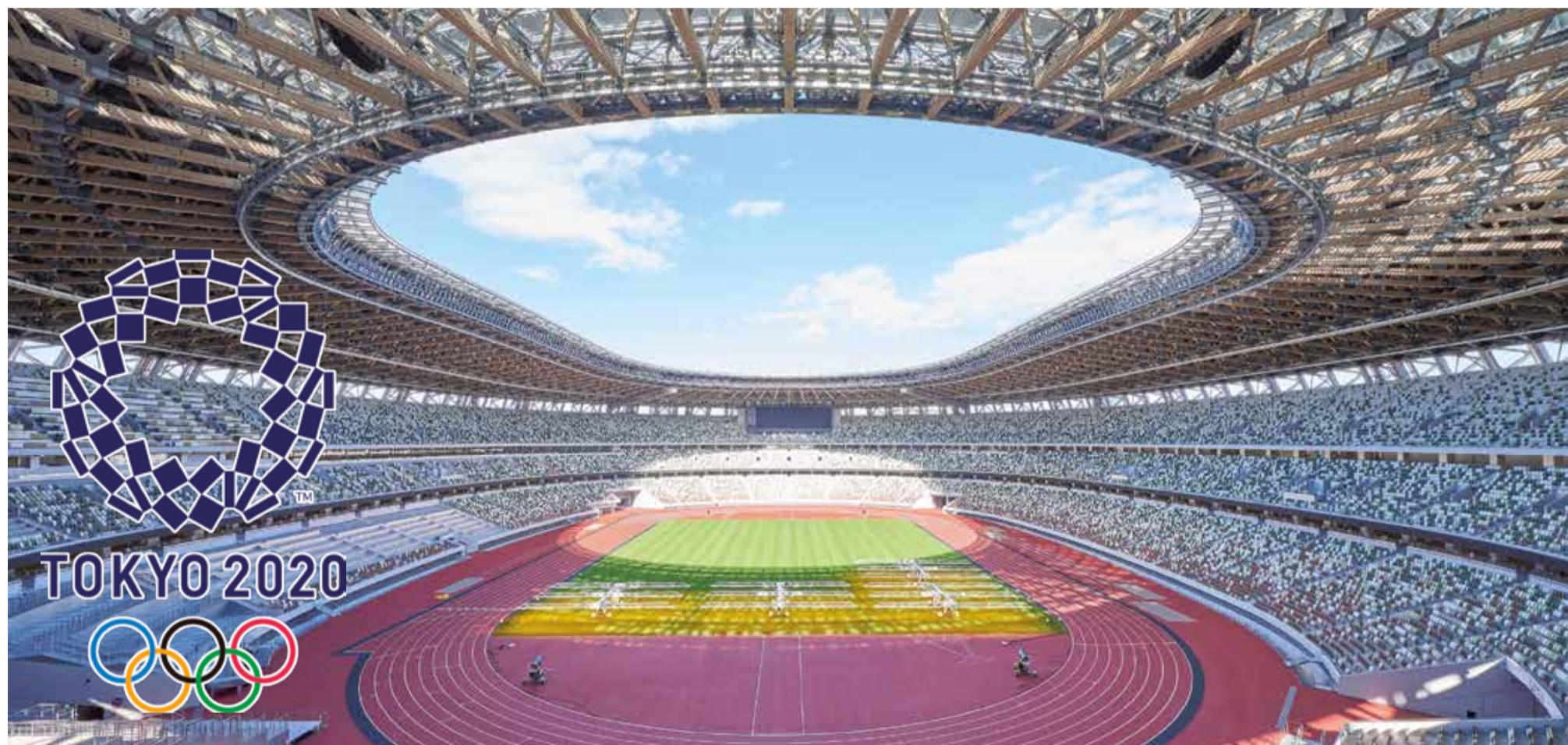
pubblidea

tel. 045 8200506
www.pubblidea.net
info@pubblidea.net

TOKYO 2020

Speciale Veronesi alle Olimpiadi

Le Olimpiadi di Tokyo sono alle porte: tutto pronto per la cerimonia inaugurale che si terrà venerdì 23 luglio, allo Stadio olimpico nel quartiere Shinjuku. L'Italia sarà presente in 36 discipline diverse (tra cui le “esordienti” basket 3x3 e arrampicata sportiva) con 384 atleti.



L'Olympic Stadium di Tokyo

PORTABANDIERA

Viviani, medaglia d'oro a Rio, è stato scelto insieme a Jessica Rossi come portabandiera

L'APERTURA PARLA VERONESE CON ELIA VIVIANI

«Essere scelto come guida degli atleti è un grande onore, raccolgo il testimone da grandi campioni»

È quasi tutto pronto per la cerimonia di apertura dei giochi olimpici di Tokyo 2020, rinviati di un anno a causa della Pandemia. La cerimonia di apertura è in programma il 23 luglio quando il bracciere olimpico dopo una lunga attesa tornerà ad ardere.

Tra i grandi protagonisti di quella giornata tanto attesa ci sarà anche un veronese: il campione delle due ruote Elia Viviani scelto dal CONI come portabandiera insieme a Jessica Rossi.

L'emozione speciale di farsi avvolgere dal tricolore. Un lungo fremito in fondo al cuore che vale un'investitura per l'eternità, intrecciata alla magia della cerimonia a cinque cerchi. Elia Viviani sarà il primo ciclista a fregiarsi del ruolo di portabandiera ai Giochi.

«È stata un'emozione grandissima», ha raccontato Viviani nel corso della conferenza stampa durante la quale è stata presentata



Elia Viviani e Jessica Rossi con il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella durante la cerimonia di consegna del Tricolore agli alfieri olimpici. Foto: coni.it - Ferraro - Pagliaricci

la maglia della squadra azzurra delle due ruote. «L'ho scoperto durante il Giro, in una tappa in salita molto impegnativa che finiva a Bagno di Romagna dopo quattro passi appenninici, pioveva. Una fatica dannata fino a quel momento. Poi Damiani, il nostro team manager, mi chiama alla

radio e mi dice "Elia, sarai il portabandiera a Tokyo". Mi sono sentito subito più leggero. Tutto il gruppo, i miei colleghi di squadra ma anche gli avversari si sono complimentati con me nel dopo tappa per questo prestigioso risultato. Anche tanti altri grandi campioni come Gregorio Paltrinieri

e Federica Pellegrini mi hanno fatto i complimenti e questo mi ha reso ancora più felice di essere stato scelto per questo ruolo». «Adesso» ha aggiunto il campione di Oppiano «sto cercando di immaginare come saranno quei momenti, come sarà interpretare il ruolo di atleta guida

insieme a Jessica Rossi, ma sono convinto che non lo dimenticherò mai. Sarà bellissimo.

Sono felice di essere il primo ciclista portabandiera. È un ruolo che non mi spaventa, lo sento mio, mi piace, è al contempo un onore e un regalo bellissimo. Essere il primo rappresentante del ciclismo ad essere portabandiera mi riempie di orgoglio, raccolgo il testimone da grandi campioni che hanno scritto la storia di questo sport. Guardando indietro abbiamo vinto tante medaglie da Bettini a Giovanni Lombardi, a Martinello, alle due medaglie d'oro di Paola Pezzo. Abbiamo dato tanto allo sport italiano e questo rappresenta un premio per tutti i successi a Cinque cerchi colti nelle edizioni precedenti».

una scelta che noi atleti abbiamo appoggiato insieme al presidente del CONI Malagò perché nella società moderna la donna è al pari livello dell'uomo: nello sport, nella vita, nel mondo del lavoro. Questo vuole essere davvero un segnale forte».

Ed infine un messaggio per tutti i tifosi. «Stiamo facendo il massimo per prepararci a questo evento, seppur in condizioni difficili come tutta l'Italia a causa del Covid.

Andremo a Tokyo per dare il 110%, per portare a casa più soddisfazioni possibili e più medaglie possibili e per far passare una bella estate 2021 a tutti i nostri tifosi ricca di motivi per festeggiare». (d.f.)





DLA system.

centro assistenza tecnica CALDAIE

chiama per informazioni o per un appuntamento, la promozione scade il 30 settembre 2021 - tel 045 525200 - cell 347 9093608 - dla.system@live.com

**PROMOZIONE
PRIMAVERA/ESTATE
2021!**

manutenzione ordinaria -
analisi fumi -
nuovo libretto impianto circe
euro 70 iva compresa

PALLACANESTRO 3X3

CONSOLINI E IL DEBUTTO DEL 3X3

La pallacanestro in formato a "metà campo" esordirà a Tokyo. Tra le azzurre anche Chiara Consolini, originaria di Costermano.

A CURA DI ANDREA ETRARI

La Nazionale 3x3 femminile di pallacanestro che si è qualificata per le Olimpiadi parla anche veronese. Il quartetto azzurro (3 in campo più una riserva) ha infatti vinto il torneo preolimpico a Debrecen (Ungheria) guadagnando il pass per Tokyo: una delle 4 cestiste è Chiara Consolini, di Costermano, che dal 24 al 28 luglio sarà all'Aomi Urban Sports Venue di Tokyo per partecipare ai Giochi.

Le Azzurre (Madera, Rulli e Rae Lin D'Alie le altre tre) saranno guidate in panchina da coach Capobianco e colmeranno l'assenza di 25 anni dall'Olimpiade per una Nazionale di basket femminile (ultima partecipazione ad Atlanta 1996).

Conosciamo meglio Chiara (classe 1988), che ha iniziato a giocare nel Garda Basket imitando la sorella Cristina, ex giocatrice di serie A: a 15 anni si è trasferita a Schio dove ha esordito in serie A1 a 16 anni vincendo lo scudetto. Al Famila resta sino al 2008, quando vince l'EuroCup per poi trasferirsi a Lucca in A2. Nella massima categoria nel 2009 a Umbertide, nel 2011 rientra a Schio vincendo uno scudetto e una Coppa Italia. Nel 2013 il ritorno ad Umbertide e nel 2015 il trasferimento a Ragusa dove disputa 6 campionati di A1 ed ora,

da capitana, si appresta a disputare il settimo campionato in fila. Ha esordito con la Nazionale nel 2010 e, ad oggi, vanta 76 presenze.

Che sensazione è stata quella di qualificarsi per le Olimpiadi e cosa ti aspetti dall'avventura olimpica?

«È stata un'emozione incredibile, un'onda travolgente, ancora fatico a crederci, ho ancora i brividi al pensiero, la realizza-

sbagliati o ai tiri fatti, devi subito reagire e giocare al meglio il possesso successivo. Questa è la cosa che mi piace di più del 3x3: il dover subito reagire ad ogni cosa che può succedere in quella metà campo senza farti influenzare da quello che è successo appena 12 secondi prima».

Non sei la prima Consolini che va alle Olimpiadi: Adolfo Consolini partecipò a due edizioni dei Giochi vincendo un



zione di un vero sogno. Ora sappiamo che il livello del torneo sarà altissimo, ma siamo consapevoli del nostro valore e andremo sicuramente a Tokyo con l'idea di giocarcela con tutti senza paura».

Parlaci del 3x3: differenze, pregi, difetti rispetto alla pallacanestro?

«Il 3x3 è uno sport super dinamico, non hai tempo durante la partita di pensare ai tuoi errori, ai tiri

oro; similitudini? «Sarebbe bellissimo riuscire a vincere l'oro come lui. Sono orgogliosa di portare di nuovo il nome Consolini e il paese di Costermano alle Olimpiadi».

Cosa rappresentano per te gli ultimi sei anni trascorsi a Ragusa?

«Ragusa per me ormai è diventata una seconda casa. Mi ha rapito il cuore da subito, l'amore che hanno i siciliani per la propria terra è un qualcosa di meraviglioso. Sono già passati 6 anni e inizierò il settimo, sono sempre più contenta di essere il capitano di una realtà così bella come quella della Virtus Eirene, non smetterò mai di ringraziare la società e la famiglia Passalacqua per tutto quello che mi ha dato in questi anni».

Hai 76 presenze in Nazionale (intesa come 5vs5), conti di tornarci? «Avrei tanto voluto arrivare a 100 presenze, spero di avere ancora delle pos-



A sinistra, le ragazze della Nazionale 3x3 femminile di pallacanestro, qualificate per le Olimpiadi. Da sinistra, Giulia Rulli, Sara Madera, Chiara Consolini, Rae Lin D'Alie.

In alto, Chiara Consolini durante un'azione.

sibilità, ma credo siano poche, pochissime. Però alla Nazionale non dirò mai di no».

Cosa ricordi invece del Garda Basket e dei tuoi inizi di carriera?

«Il Garda Basket è stato il mio inizio, il mio piccolo

trampolino, sarò sempre grata al mio primo allenatore Giorgio Dalla Bernardina che mi ha spinto a partire quando Schio mi chiamò per andare a giocare là. Il Garda Basket fa e farà sempre parte di me. L'amore che ho per questo sport è partito da lì».

I VERONESI IN GARA

GLI OTTO ATLETI DI VERONA

Quattro azzurre campionesse di atletica, la giovanissima vogatrice nella squadra di canottaggio, il ciclista di Isola della Scala, il pallavolista in nazionale dal 2012 e il campione di BMX: chi sono gli otto veronesi che si batteranno alle Olimpiadi

Oltre al nostro portabandiera Elia Viviani saranno altri otto i veronesi che vivranno il sogno olimpico da vicino e sei di loro sono donne.

La parte del leone la fa l'atletica che porta a Tokyo ben quattro azzurre. Si tratta di Gloria Hooper, già protagonista a Rio e a Londra che sfiderà le migliori velociste nei 200m e nella staffetta 4x100, della compagna di staffetta Johanelis Herrera, della giovanissima Anna Polinari che sarà protagonista nella 4x400m e nella 4x400m mista e di Elisa Molinarolo che ha ottenuto il pass olimpico in extremis conquistando il titolo italiano per la terza volta.

A completare la spedizione azzurra veronese "in rosa" ci sono la giovanissima vogatrice Clara Guerra, convocata dalla squadra di canottaggio come riserva, e la cestista Chiara Consolini (intesa nell'articolo a sinistra, ndr). Tre, invece, gli azzurri in gara. Oltre al già citato ciclista Elia Viviani, a caccia di una medaglia dopo l'oro di Rio, ci saranno



Giacomo Fantoni, campione nella BMX

Filippo "Pippo" Lanza con la Nazionale di pallavolo e Giacomo Fantoni, che sarà protagonista nella BMX dopo aver ben figurato ai campionati del mondo di Bogotà. (d.f.)



Le due mascotte di Tokyo 2020: Miraitowa (blu, giochi olimpici) e Someity (rosa, giochi paralimpici)

ROBERTO NEZZI E I SUOI RACCONTI DELL'ANIMA

«I miei dipinti nascono da sensazioni ed emozioni. Ricercò la bellezza in qualsiasi sua forma»

DI CONSUELO NESPOLO

Roberto Nezzi è un artista veronese che, attraverso la nobile arte della pittura, esprime a tutto tondo il suo talento, le sue emozioni e quel tratto pittorico capace di trasformare i suoi dipinti in scatti realistici dell'anima. Il Maestro, che organizza da 25 anni corsi accademici di pittura sul territorio veronese, dopo essersi diplomato all'Accademia Cignaroli di Verona, comincia a proporre le sue opere seguendo la tendenza artistica denominata "Nuova Figurazione", o meglio il «ciò che vedo», in cui le sue espressive e nel contempo morbide pennellate riescono a descrivere la profonda precisione psicologica delle figure umane da lui sapientemente riportate sulla tela. Si tratta di immagini iperreali sospese tra la realtà e il mondo onirico, tra Eros e Thanatos. Nezzi ha come obiettivo la denuncia della condizione umana, emotivamente inquinata dallo sterile cosmo consumistico. Numerose le sue personali in gallerie d'arte e Musei Italiani che hanno consentito all'artista di propagare il suo credo nei confronti della bellezza assoluta.

Quando ha sentito il richiamo del talento?

«Avevo 6 anni. Mio padre mi stava accompagnando in un viaggio artistico attraverso la musica classica e il disegno. È così che inconsciamente ho cominciato ad amare il "Bello". Ricordo quando Santa Lucia mi portò la mia prima scatola di colori con 6 pastiglie. La gioia fu-

talmente immensa che iniziai a dipingere senza sosta, tanto che l'anno successivo i colori divennero 12, poi 24, 36. Questo fu l'inizio».

I suoi dipinti sono più fisici o mentali? È più attento alla tecnica, alla precisione del tratto, oppure dipinge principalmente con l'anima?

«I miei dipinti nascono da sensa-

tanti anni di lavoro. Quello che mi circonda non mi distrae, la mia concentrazione non viene disturbata, perché cado in una sorta di trance emotiva».

Che cosa rappresenta la sua arte?

«Studio la correlazione tra oggetto-soggetto e la sua realizzazione estetica. Mi ha sempre affascinato capire da dove e perché nasce-

so la ricerca di una dimensione superiore, che mi aiuti a esprimere tutta la bellezza che mi circonda».

Quando dipinge si trasforma?

«Quando mi metto davanti ad una tela, attraverso riflessione e concentrazione, trovo quella pace interiore che mi fa ritrovare sensazioni ed emozioni su cui mi concentro. Una volta dipingevo

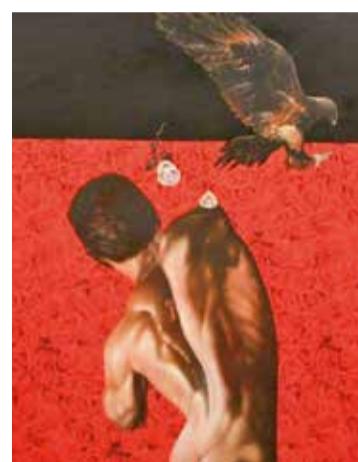
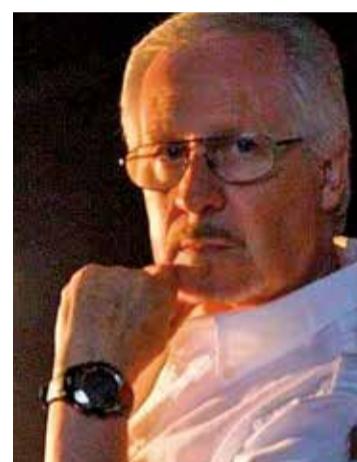
profumo d'un fiore è un invito, che basta accettare».

Progetti?

«Non ne ho, decido al momento. A me interessa il mio lavoro, la libertà che mi dona, quella di poter anche non avere un progetto. Del resto quale è lo scopo di un progetto? Disporre quello che fai al giudizio degli altri? No. Un tempo rincorrevo gli apprezzamenti e le piccole effimere glorie di una società pronta a esaltarti e poi a criticarti. Adesso non mi interessano più queste cose. Mi interessa avere un contatto diretto con le persone, sentire la loro curiosità e la loro partecipazione. Ora sono ben lontano dai suoni di tromba o dai canti delle sirene. Quando ho la possibilità di essere in questa dimensione lo faccio con l'anima, senza alcuna velleità di gloria. Voglio e amo essere solo me stesso, perché la stagione delle illusioni è finita».

Sogno nel cassetto?

«I sogni hanno la stessa consistenza della bellezza, parafrasando il Bardo. Sogno un mondo migliore, in cui si viva appieno la "Bellezza", per trasferirla a coloro che verranno dopo di noi. Sogno un Mondo che si stupisca ancora, e si commuova quando sente che il "Suono" primordiale si è fatto "Armonia". Il segreto è la ricerca del sé, come unico mezzo per lasciare scorrere nelle arterie vitali i veri sentimenti salvifici quali l'amore, la passione e la partecipazione reale alla vita».



A sinistra, in alto, IL SOGNO DI RUTH - olio su tela su tavola.
Al centro, l'artista veronese Roberto Nezzi.
A destra, APPARIRE.
Sotto, MACBETH (particolare).

zioni ed emozioni e si traducono in racconti dell'anima. Naturalmente per tradurli in immagini ho bisogno della tecnica e dei suoi componenti. In ogni caso quando mi accingo a dipingere entro in una dimensione più interiore che guida la mia mano e la controlla. È una sensazione bellissima di totale libertà, probabilmente frutto anche di

la bellezza. Ogni cosa, anche la più insignificante, cela bellezza che come la bontà fa nascere l'armonia. Musica, danza, letteratura e arti figurative sono la mia fonte d'ispirazione».

Se si dovesse descrivere come artista, come si definirebbe?

«Sono un pittore che cerca di capire sé stesso e la vita attraver-

so con un sottofondo di musica classica, adesso amo il silenzio perché mi permette di dialogare con colori ed emozioni. La quotidianità mi fa percepire di essere in questo mondo, ma anche di non appartenere a questo mondo. Io vedo con gli occhi di un'emozione che mi proietta nella spiritualità della Vita».

Cosa la ispira maggiormente?

«La bellezza e la sua ricerca, in qualunque sua forma. Può essere il corpo di una persona, un fiore anche appassito, una frase scritta su un libro, una melodia che mi fa vibrare, qualunque cosa che percepisco come messaggio e invito. Anche il semplice

Rubrica di approfondimento culturale sugli autori veronesi e sulle loro opere

Libri e Autori di casa nostra

In questo numero "Il Drago spettinato", libro dedicato ai più piccoli realizzato a quattro mani da Luciana Sguazzabia ed Elisa Beraldo

A CURA DI GIANFRANCO IOVINO

"Il Drago spettinato" è una bellissima favola moderna, adatta ai bambini della scuola primaria, in italiano ed inglese, con caratteri grandi e leggibili, oltre a disegni fatti a mano che rendono il volume, edito da Officina Grafica di Verona, ancora più affascinante. È scritto a quattro mani da Luciana Sguazzabia, una mamma veronese da sempre affascinata dalle parole, e da Elisa Beraldo che lavora in una azienda di telecomunicazioni, ed ha creato un sodalizio artistico perfetto con Sguazzabia per impreziosire di colori e immagini le sue storie.

Abbiamo chiesto a Luciana di raccontarci la trama de "Il

Drago Spettinato".

«Il Drago che raccontiamo non è di quelli furiosi, che fanno paura a tutti, è gentile e aiuta le persone. Tutte le notti prima di dormire, va a bere lungo le rive del lago dove vive una maga di incantesimi un po' pasticciona, che nel lavare le sue scodelle inquina l'acqua, e da lì prosegue la sventura del nostro Drago Spettinato».

Come ogni favola che si rispetti, qual è la morale?

«Molto semplice: vorrei far sorridere i bambini, raccontando le avventure di un drago diverso da come ce lo immaginiamo: gentile, buffo, vittima di un incantesimo, da cui trarre la morale che a volte abbiamo paura di qualcuno già a prima vista, anche se nella realtà non



lo è per niente».

Quanto è importante per la crescita di un bambino la lettura accompagnata dalle illustrazioni?

«Fondamentale, soprattutto quando il bambino legge con i genitori che possono aiutarlo a comprendere e apprendere nuove parole. Durante la fase dell'infanzia i bambini sviluppano la memoria in maniera espo-

nenziale, imparando il maggior numero di parole che useranno per tutta la vita, la lettura aiuta questo processo».

Il libro beneficia del sostegno di disegni, creati dalla matita di Elisa Beraldo. Quanto è fondamentale il supporto dell'illustrazione a corredo di una storia per infanzia?

«Secondo me» spiega Beraldo «è importantissimo, tanto quanto il testo. Attraverso l'illustrazione il bambino può entrare nella storia più rapidamente, ed i colori vivaci, i disegni e le figure diventano stimolazioni forti alla percezione del bambino, che lo aiutano a sviluppare la sua creatività, dato che spesso i bambini copiano le illustrazioni, da cui poi inventano altre storie dal finale sempre diverso».

Il disegno inserito nel "Drago spettinato" che meglio rappresenta il suo stile?

«Il disegno dell'albero delle fate, dove ho cercato di unire natura e magia; le fatine che convivono con la natura, senza rovinarla, ma valorizzandola e rispettandola. Questa immagine può riassumere tutto ciò che è il mio stile personale, un po' naïf, un po' barocco e tanto sognante, come del resto sono io nella realtà».

Si dice che non si diventa mai grandi, e allora proviamo a tornare bambini con le parole e i disegni di Luciana Sguazzabia ed Elisa Beraldo con il loro IL DRAGO SPETTINATO – MESSY DRAGON, a cura di Officina Grafica, pagine 216 illustrate e bilingue.

PORTA VESCOVO

NUOVO MURALE SIMBOLO DEL SENSO CIVICO



Sagome di ragazzi spensierati al posto di scritte vandaliche e gomme appiccicate. Il sottopasso pedonale di Porta Vescovo, quello aperto al transito, rinasce così, grazie ad un originale murales realizzato da un gruppo di giovani. Si tratta dei ragazzi dell'associazione VeronettAmica. Prima di arrivare all'esecuzione artistica del murales, è stato infatti necessario un poderoso intervento di pulizia dalle scritte vandaliche con rinnovo totale della tinteggiatura. Solo allora, su una base completamente pulita, i ragazzi hanno potuto esprimere le proprie emozioni attraverso la composizione grafica.

Per il lavoro 'sporco', quello di pulizia e rispristino della parete, l'associazione VeronettAmica non era sola. A darle prezioso supporto c'erano infatti i volontari degli Angeli del Bello e i ragazzi del gruppo Scout.

I 2 metri e mezzo, il murale si estende per una lunghezza di 25 metri, coprendo di fatto tutta la parete del sottopasso pedonale. La composizione visiva sviluppa riprese fotografiche di posizioni naturali dei ragazzi, poi scontornate in "silhouette" alle quali è stata l'applicato un settore di contorno colorato e traslato. Il risultato è un'immagine volutamente vivace, allegra e pulita, per vitalizzare questo angolo storico di Porta Vescovo.

CICLABILI

TERMINATA LA PORTA PALIO - CASTELVECCHIO



Il via vai di bici che in pochi minuti ha percorso la pista ciclabile, la dice lunga sull'utilità dell'opera e di quanto fosse attesa dai veronesi: è la ciclabile che unisce Porta Palio a Castelvecchio, un percorso sicuro che collega il grande parcheggio di Porta Palio fino all'inizio di via Roma. 2 km di tragitto, ma con una valenza strategica per questa zona della città, molto trafficata sia dai mezzi privati che da quelli pubblici che, fino ad oggi, non offre un'alternativa sicura per gli spostamenti in bici.

Sul fronte della mobilità sostenibile, è il primo importante intervento realizzato negli ultimi quindici anni nella zona del centro cittadino.

«Questa pista ciclabile completa un tassello del più vasto puzzle che stiamo realizzando a vantaggio della mobilità sostenibile» ha detto il sindaco Sboarina. «Un'opera bella da percorrere ma anche da vedere».

LAVORI IN CORSO

IN BICI DA BORGO SANTA CROCE A SANTA MARIA IN STELLE

In bicicletta da Borgo Santa Croce a Santa Maria in Stelle, lungo il progetto della Valpantena. Quasi due chilometri e mezzo di pista ciclo-pedonale che uniranno le Circoscrizioni sesta ed ottava e soprattutto completeranno un'opera realizzata solo in parte. Se infatti nel corso del 2019, l'Amministrazione aveva provveduto a mettere in sicurezza il tratto di percorso compreso tra il ponte di via Zagata fino all'incrocio con via Belvedere, ora si procede con il completamento vero e proprio della pista ciclopedinale. Il progetto definitivo è pronto, ora partono le procedure per la gara e l'affidamento dei lavori, che consistono nel mettere in sicurezza il percorso naturale già esistente e nel levigare e ripristinare tutta la pavimentazione. A protezione della pista ciclopedinale sarà posizionata una nuova staccionata in acciaio corten. L'obiettivo è completare l'opera entro l'anno.

SICUREZZA

30 NUOVI VOLONTARI A CUSTODIA DEI PARCHI



Pettorina gialla e cappellino blu. In città sono pronti ad entrare in attività 30 nuovi volontari dell'Associazione nazionale di azione sociale, una sorta di 'custodi' del territorio, soprattutto di Verona Sud. La loro presenza, infatti, permetterà di aumentare la percezione di sicurezza. E poi potranno suggerire a cittadini e turisti il rispetto delle misure anticontagio, controllare che vengano rispettati l'ambiente e il verde. Attività di protezione civile e assistenza nei parchi, lungo le piste ciclabili, ovunque ci sia la necessità di un occhio vigile in più. Anche per segnalare alla Polizia locale eventuali anomalie o casi di degrado. Così come l'abbandono irregolare di rifiuti.

TERZA CIRCOSCRIZIONE

PROGETTO "STEPS" ALLA RICERCA DI IMMOBILI

AAA cercasi immobili piano terra e piano rialzato in Terza Circoscrizione per l'avvio delle azioni di supporto sociale contro il fenomeno della solitudine. Entra così nel vivo il progetto 'S.T.E.P.S - Shared Time Enhances People Solidarity'.

L'istanza può essere presentata dal proprietario dell'unità immobiliare, dal conduttore o dal gestore dello spazio. Il finanziamento non può superare i 60 mila euro. I richiedenti, per poter accedere ai contributi, dovranno impegnarsi ad eseguire interventi di manutenzione ordinaria o manutenzione straordinaria da destinare secondo le finalità del progetto. Maggiori informazioni sul sito del Comune di Verona, dove è scaricabile anche il bando. Il termine della presentazione delle domande è fissato per il 27 luglio.

AMBIENTE

RIDIAMO IL SORRISO ALLA PIANURA PADANA



C'è tempo fino all'1 settembre per aderire alla campagna ordini di alberi e piante che verranno donate ai veronesi, e sostenere così la riforestazione urbana da terrazzi e giardini. Torna infatti, per il terzo anno consecutivo, l'iniziativa 'Ridiamo il sorriso alla pianura Padana'. Le prenotazioni per 'adottare' il verde sono già aperte. Tutti i cittadini possono farne richiesta attraverso il portale www.ridiamoisorriso-allapianurapadana.eu. La distribuzione gratuita inizierà subito dopo l'estate. Nelle due edizioni precedenti, a Verona, sono state consegnate 7 mila piante. Arbusti da balcone come lavanda, rosmarino, elicriso, ma anche alberi più o meno grandi da giardino, come weigelia, nandina, spirea, carpini bianchi, farnie, lecci. Distribuite anche siepi campestri, suddivise in antare, nespole, prugnolo, ligusto, nocciolo, sanguinella.

SERVIZI AL CITTADINO

CERTIFICATI DELL'ANAGRAFE IN EDICOLA



Dalla residenza allo stato di famiglia, presto i certificati demografici digitali potrebbero arrivare in edicola. Ed essere ritirati senza recarsi agli sportelli, presentando carta d'identità e codice fiscale all'edicola di fiducia.

Le edicole interessate a fornire questa nuova prestazione possono già farsi avanti. A breve, sul sito del Comune, sarà infatti pubblicato l'avviso con tutte le indicazioni per attivare le prime collaborazioni. Sono 109 le edicole a Verona, alle quali vanno aggiunti i 22 chioschi edicola.

Le edicole abilitate potranno rilasciare i certificati disponibili sullo Sportello Zero con timbro digitale. L'accesso alla piattaforma sarà garantito attraverso la nuova identità Spid. La convenzione avrà la durata di tre anni e i commercianti potranno richiedere un corrispettivo per il servizio erogato.

I certificati digitali sono legalmente validi, hanno la stessa validità di quelli firmati dagli ufficiali pubblici.

Per bellezza e nutrizione rivolgiti in farmacia

La farmacia Madonna della Salute ha ampliato la sua offerta verso la clientela, diventando un presidio presso il quale si svolgono anche test capello, test vitamina D, tampone rapido e, in luglio, vaccinazione Covid, oltre ai servizi CUP e consegna farmaci a domicilio.

Con un grande lavoro di ampliamento di servizi al cittadino, la farmacia Madonna della Salute è divenuta oggi un moderno centro di cura e prevenzione per molti problemi legati alla salute e al benessere.

Gentilezza, professionalità, e competenza sono i punti di forza di questa Farmacia, che pone la propria attenzione al benessere del consumatore offrendo **consulenze per le intolleranze alimentari, consulenze cosmetiche personalizzate, esame del capello** con trico-camera. Offre la possibilità di effettuare **autoanalisi del sangue e autotest della vitamina D** e dispone di un **servizio infermieristico** che può raggiungere gli utenti anche a domicilio.

Per affrontare al meglio l'emergenza Covid-19, la farmacia offre ai suoi clienti la possibilità di effettuare **tamponi rapidi Covid** su prenotazione e dal mese di luglio è possibile **vaccinarsi** anche in farmacia. Inoltre per i già vaccinati sarà possibile ottenere il **Green Pass** direttamente recandosi in farmacia.

Tra i servizi di grande utilità pubblica vi è anche la **consegna gratuita dei farmaci a domicilio**, per quei pazienti che non hanno la possibilità di recarsi personalmente in farmacia.

La Farmacia ha sede in località Madonna di Dossobuono ed è aperta con **orario continuato dalle 8.30 alle 19.30 dal lunedì al sabato** al fine di venire incontro alle esigenze anche di chi lavora.



FARMACIA

Madonna della Salute

via Mantovana 127/B
Verona - Madonna di Dossobuono
Telefono 045 8621045
Whatsapp 366 2848239

RACCOLTA BOLLINI

FINO AL 5 SETTEMBRE 2021

RISERVATA AI TITOLARI
DI CARTA CLUB

ARIA di bellezza

Ogni giorno sempre più belle
con gli esclusivi strumenti di bellezza
scelti da **Lorella Cuccarini**



www.ariadibellezza.it

IMETEC
L'ITALIA DELLE IDEE

CARRARA®
LUXURY BATH LINEN SINCE 1948

SwissHome®

REGOLAMENTO

Fino al 5 settembre 2021 ricevi un bollino ogni 15€ di spesa (scontrino unico, multipli inclusi) e a fronte dell'acquisto di prodotti sponsor.
Applica i bollini sull'apposita tessera e al raggiungimento dei bollini indicati, potrai ritirare il tuo premio aggiungendo un contributo.

A&O
il meglio vicino a te

famila GALASSIA
Con noi sei in famiglia.
l'iperisparmio